

Qui

Bottanuco



dicembre 2018

Notiziario del
Comune di Bottanuco

MUNICIPIO

Piazza San Vittore, 1 - 24040 Bottanuco (BG)
tel. 035 907191 - fax 035 906192
www.comune.bottanuco.bg.it
comune.bottanuco@tin.it
protocollo@pec.comune.bottanuco.bg.it

Settore Amministrativo

Ufficio Segreteria, Protocollo, Pubblica Istruzione,
Cultura, Sport, Servizi Cimiteriali
tel. 035 906637
segreteria@comune.bottanuco.bg.it
protocollo@comune.bottanuco.bg.it

Settore Demografico

Ufficio Anagrafe
tel. 035 4992921
anagrafe@comune.bottanuco.bg.it

Settore Finanziario

Ufficio Ragioneria, Tributi, Personale
tel. 035 4992913
ragioneria@comune.bottanuco.bg.it
economato@comune.bottanuco.bg.it
tributi@comune.bottanuco.bg.it
personale@comune.bottanuco.bg.it

Settore Tecnico

Ufficio Tecnico
tel. 035 906631
ufficiotecnico@comune.bottanuco.bg.it

Polizia Locale

tel. 035 4992920
poliziale@comune.bottanuco.bg.it

Messo Comunale

tel. 3491543470
messo.comunale@comune.bottanuco.bg.it

Assistente Sociale

tel. 035 907477
assistentesociale@comune.bottanuco.bg.it

Biblioteca Comunale

(via Papa Giovanni XXIII)
tel. 035 906370
biblioteca@comune.bottanuco.bg.it

Cimitero Comunale

Via Dante Alighieri

Centro Raccolta Rifiuti

Piazzola Ecologica

Via Dante Alighieri
(Accesso consentito solo ai Residenti
muniti di Carta Regionale dei Servizi)



QUI Bottanuco

Notiziario ufficiale del Comune di Bottanuco

| | |
|-----------|----------------------------------|
| Lunedì | 08.30 - 12.30 |
| Martedì | 08.30 - 12.30 |
| Mercoledì | 08.30 - 12.30 |
| Giovedì | 08.30 - 12.30 e 15.00 - 18.30 |
| Venerdì | 08.30 - 12.30 |
| Sabato | 09.00 - 12.00 |

| | |
|---------|---------------|
| Lunedì | 10.00 - 12.30 |
| Giovedì | 15.00 - 18.30 |
| Venerdì | 10.00 - 12.30 |
| Sabato | 09.00 - 12.00 |

| | |
|--------|---------------|
| Lunedì | 10.00 - 12.00 |
| Sabato | 10.00 - 12.00 |

| | |
|---------|---------------|
| Lunedì | 11.30 - 12.30 |
| Venerdì | 11.30 - 12.30 |

| | |
|---------|--|
| Martedì | 09.00 - 12.00 |
| Giovedì | 15.00 - 17.00 |
| Sabato* | 09.00 - 12.00 *2° e 4° sabato del mese |

| | |
|-----------|---------------------------------|
| Martedì | 14.30 - 18.00 |
| Mercoledì | 09.00 - 12.00 e 14.30 - 18.00 |
| Giovedì | 14.30 - 19.00 |
| Venerdì | 09.00 - 12.00 e 14.30 - 18.00 |
| Sabato | 09.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00** |

** l'apertura pomeridiana è garantita dai Volontari

| | | |
|-----------------------------------|----------------|---------------|
| Orario estivo (aprile-ottobre) | Tutti i giorni | 07.00 - 19.00 |
| Orario invernale (novembre-marzo) | Tutti i giorni | 08.00 - 17.30 |

| | |
|---------|-------------------------------|
| Martedì | 10.00 - 12.00 |
| Giovedì | 15.00 - 17.00 |
| Sabato | 10.00 - 12.00 e 15.00 - 17.00 |

Proprietario ed Editore

Comune di Bottanuco
Autorizzazione del tribunale di
Bergamo N. 32 del 29.11.2006

Direttore Responsabile

Giovanzana Maria Luisa

Comitato di Redazione

Albergati Ivana
Angioletti Maria Teresa
Carminati Alessandra
Commodaro Giuseppe
Rossoni Angelo

Grafica e Stampa

Tipografia dell'Isola - Terno d'Isola

Foto di copertina

Diego Rocco

Saluto del Sindaco

Gentilissime Lettrici, gentili Lettori, l'autorevole istituto di ricerca socio-economica Censis (Centro Studi Investimenti Sociali) ha pubblicato nei giorni scorsi il 52° "Rapporto sulla situazione sociale del Paese", che fornisce una fotografia dei più significativi fenomeni socio-economici in atto oggi in Italia. Ne è emerso un quadro fosco e assai pessimistico, che descrive gli italiani come un popolo incattivito, impaurito e rancoroso, a motivo di una lunga serie di delusioni subite. Eppure io non ho dei Bottanuchesi un'immagine altrettanto pessimistica. Non mi ritengo un illuso né un "buonista" e certamente sono consapevole delle tante difficoltà che ci riguardano, per la mancanza di lavoro, la sensazione di precarietà, l'instabilità politica, economica e sociale, il timore del diverso, l'assenza di chiare prospettive per le giovani generazioni... Tuttavia, questi due anni e mezzo da sindaco mi hanno dato la possibilità di conoscere

più da vicino le nostre associazioni e di parlare con tante persone di provenienze, e professioni diverse. Sono stato fortunato testimone di gesti ed episodi, piccoli e grandi, di solidarietà gratuita e disinteressata: prove che esiste ancora chi opera per il bene nel vivere quotidiano, senza volere nulla in cambio. Esistono ancora tante persone generose, proprio qui, fra di noi. Sono persone da cui prendere esempio, per poterci sollevare dalla nebbia di diffidenza e di rassegnazione in cui spesso siamo immersi, ma purtroppo (o per fortuna), la bontà si mostra raramente e chi compie gesti meritevoli lo fa sempre senza far rumore.

Leggendo in anteprima questo numero di "Qui Bottanuco" mi sono reso conto di quanto esso sia ricco; per questo motivo voglio consegnarlo senza indugio alla Vostra lettura, ringraziando i componenti della Giunta e del Consiglio Comunale, oltre a tutti i



**Il Sindaco
Rossano Pirola riceve
il giovedì dalle 16 alle 17,
il sabato dalle 10 alle 12
e su appuntamento**

Dipendenti del Comune, per l'egregio lavoro svolto nell'anno trascorso. In conclusione, rivolgo con affetto a ciascuno di Voi i miei auguri per un lieto S. Natale e per un nuovo anno 2019 portatore di serenità e fiducia verso il futuro.

Rossano Pirola *Il vostro Sindaco*

Buon lavoro al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

In una Sala Consiliare gremita di cittadini e genitori, lo scorso 5 novembre si è tenuta la prima seduta del **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze** ("CCRR"), eletto nel maggio scorso a seguito delle elezioni studentesche tenutesi presso la scuola secondaria Canonico Finazzi.

Il CCRR è così composto: Gabriele Carminati (Sindaco), Hakim Walid (Vice Sindaco), Lisa Cattaneo (Cultura e Spettacolo), Davide Roncalli (Solidarietà Sociale e Rapporti con le Associazioni), Martina Musci (Sicurezza stradale, spazi pubblici e aree verdi), Alice Paone (Ambiente e Ecologia), Tommaso Lodovici (Istruzione e Nuove Tecnologie), Patrick Cassisi (Sport e Tempo Libero), Sebastian Colleoni, Mattia Locatelli, Matilde Previtali, Lea Russo, Amanda Zappa. Ricordiamo che **il CCRR dura in carica un anno**, trascorso il quale si procede con nuove elezioni fra gli studenti.

Dopo alcune delibere di natura istitu-

zionale, è seguita la **formale promessa** del Sindaco del CCRR, che ha pronunciato un breve discorso di ringraziamento, accolto con un emozionante applauso da tutti i presenti.

Il Consiglio ha poi discusso sulla definizione degli obiettivi di mandato, scelti sulla base dei programmi presentati in campagna elettorale dalle diverse liste. Questi riguarderanno principalmente gli ambienti della scuola media, come la dotazione di **proiettori nelle aule**,

la realizzazione di **murales nei corridoi** e la collocazione di nuovi e più capienti **porta-ombrelli** all'ingresso della scuola. Il CCRR è stato coinvolto anche nel decidere le tonalità di colore per le tinteggiature programmate durante la prossima pausa natalizia e per condividere i contenuti del progetto "Evitare gli sprechi? Un gioco da ragazzi", che è stato illustrato nello scorso numero di ottobre del notiziario comunale. Buon lavoro ai giovani amministratori!



Dalla Provincia

Caro Sindaco Pirola, cari Assessori, Consiglieri e Cittadini tutti di Bottanuco: sono grato all'Amministrazione Comunale per questo spazio che da qualche tempo viene riservato al Presidente della Provincia. Come saprete, sono stato eletto da poche settimane per questo delicato ruolo, ma ho una lunghissima esperienza come Sindaco del mio paese, Calcinate, e so cosa vuol dire amministrare un territorio con tutte le difficoltà che comporta. Ho deciso di affrontare questo compito che mi aspetta per i prossimi quattro anni come meglio so fare: con concretezza, affrontando un problema per volta, ascoltando tutti e prendendo le decisioni per il maggior bene possibile per la nostra comunità. Le Province hanno attraversato anni difficili, caratteriz-

zati da tagli pesantissimi e allo stesso tempo importanti servizi da fornire ai cittadini, dalle strade all'edilizia scolastica - per fare solo alcuni esempi. Questa partita non è ancora chiusa ed è tutta da giocare, perché lo Stato e la Regione restituiscono dignità al nostro Ente con fondi adeguati, e gli consentano di svolgere le funzioni a cui è chiamato. La Provincia svolge un ruolo irrinunciabile di programmazione e di monitoraggio per lo sviluppo del territorio, e allo stesso tempo ha istituito diversi servizi di assistenza ai Comuni, per esempio per lo svolgimento delle gare d'appalto e dei concorsi, a cui potrebbero aggiun-



gersene altri, sempre di carattere strettamente pratico e volto a semplificare e agevolare le amministrazioni comunali nello svolgimento della loro attività.

Concludo con un invito rivolto a tutti: non esitate a rivolgervi a me o ai consiglieri provinciali per

portare le istanze del vostro territorio: il ruolo di chi vive il territorio bergamasco, così variegato e complesso, è fondamentale affinché noi si possa avere un quadro delle questioni da affrontare. A tutti Voi un sincero augurio di Buone Feste.

Gianfranco Gafforelli
Presidente della Provincia di Bergamo

Bottanuco è finalmente nel BIM!

Come già annunciato nelle settimane scorse, con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 26 ottobre 2018, è stato riconosciuto il diritto del Comune di Bottanuco di fare parte del **Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como e Fiumi Brembo e Serio** ("BIM"). Il Consorzio comprende di diritto tutti i comuni "rivieraschi", ossia quelli interessati da un'opera idraulica, come opera di presa, diga, condotta forzata o centrale idroelettrica. Bottanuco è rivierasco per via della presenza della **centrale Taccani di Trezzo sull'Adda**, come enunciato dal disciplinare di concessione della stessa centrale. Tuttavia, quando il Consorzio venne costituito, nel 1955, il Comune di Bottanuco **venne inspiegabilmente escluso**, pur avendo tutti i requisiti previsti dalla Legge per farvi parte; pensiamo che fra i paesi dell'Isola bagnati dall'Adda, Bottanuco era l'unico non appartenente al Consorzio. Ora, concretizzato finalmente il nostro ingresso nel Consorzio, seppure con 63 anni di ritardo, vediamo di quali opportunità potremo beneficiare. La finalità del Consorzio è quella di **provvedere all'amministrazione delle risorse economiche** che percepisce dalle centrali idroelettriche **"con l'esecuzione di opere di pubblica utilità"** a beneficio di tutti i comuni costituenti il Consorzio, **intese a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni**". Sostanzialmente **il Consorzio rappresenta una**

cassaforte per i Comuni aderenti e svolge un'attività finanziaria: prima, con la raccolta delle risorse economiche, generate sul territorio attraverso i sovracani, che costituiscono un indennizzo ambientale a ristoro del danno cagionato dalle attività idroelettriche; poi, attraverso l'integrale redistribuzione sul territorio stesso delle risorse raccolte, attraverso diverse modalità:

- dando la possibilità per gli studenti meritevoli ed economicamente svantaggiati di avere accesso a **borse di studio** cumulabili con quelle comunali;
- erogando **contributi a favore delle associazioni di volontariato** operanti sul territorio;
- erogando **contributi per eventi e manifestazioni** di carattere sportivo, culturale, ecc.;
- erogando **contributi per investimenti di risparmio energetico**;
- concedendo **finanziamenti con rimborso a tasso zero** da restituire in 5/15 anni, a favore sia dei Comuni sia di Enti privati (ad esempio, le Parrocchie e le Scuole per l'Infanzia sono state fra i principali soggetti destinatari di queste risorse negli ultimi anni);
- erogando **contributi a fondo perduto per investimenti** a favore dei Comuni.

In particolare, per questi ultimi interventi, il BIM ha stanziato per il 2018 **€ 5.824.000**. **Questo è l'ammontare medio annuo dei trasferimenti operati dal Consorzio BIM ai Comuni aderenti, fino ad oggi**. Alcune recenti sentenze della Corte di Cassazione hanno chiuso una vertenza legale che dal 2013 vedeva contrapposti i Consorzi BIM di tutta Italia e alcuni concessionari di centrali idroelettriche, stabilendo che per tutti gli impianti di produzione di energia idroelettrica (non solo quelli posti sopra i 500 metri s.l.m.) devono essere pagati i sovracani ai Consorzi BIM, compresi gli arretrati maturati dal 2013 con i relativi interessi. Pertanto, le risorse da distribuire ogni anno ai Comuni **saliranno a oltre 9 Milioni di Euro**. Si tratta di **risorse finanziarie ingenti, che andranno opportunamente sfruttate per finanziare opere fondamentali per lo sviluppo dei territori**.



L'Avanzo di Amministrazione: il "tesoretto dei Bottanuchesi"

Nella gestione del "Patrimonio Pubblico" è **fondamentale la trasparenza ed una regolare, attenta e puntuale rendicontazione ai Cittadini** di quello che è stato fatto, motivando le scelte.

Con questo spirito, illustro di seguito le due modalità con cui abbiamo gestito l'Avanzo di Amministrazione durante il nostro mandato:

- l'utilizzo finalizzato a realizzare investimenti, per creare nuovi servizi alla popolazione;
- l'utilizzo finalizzato agli accantonamenti, a copertura di possibili futuri rischi.

Ritengo opportuno premettere che è importante "gestire" l'Avanzo in modo **dinamico, flessibile**, dedicandolo sia a **progetti di lungo termine**, ad investimenti per lo sviluppo del territorio, sia, contemporaneamente, per **mantenere in ordine e in equilibrio i conti del Comune**.

L'Avanzo di Amministrazione determinato al termine di un esercizio è costituito dal **fondo cassa al 31 dicembre precedente** (inteso come somma delle disponibilità liquide dell'Ente), **umentato dei residui attivi** (ossia dei crediti maturati che l'Ente è in attesa di incassare) e **diminuito**

dei residui passivi (ossia dei debiti che l'Ente deve pagare perché relativi a obbligazioni sorte ma non ancora concluse, basti pensare a lavori iniziati ma non ancora terminati, per i quali si attende la regolare esecuzione prima di versare il dovuto). Distinguiamo quindi il valore **"reale e concreto"**

delle disponibilità liquide (**Fondo Cassa**) da un valore **"contabile e presunto"**, comprensivo dei residui da liquidare, costituito appunto dall'**Avanzo di Amministrazione**.

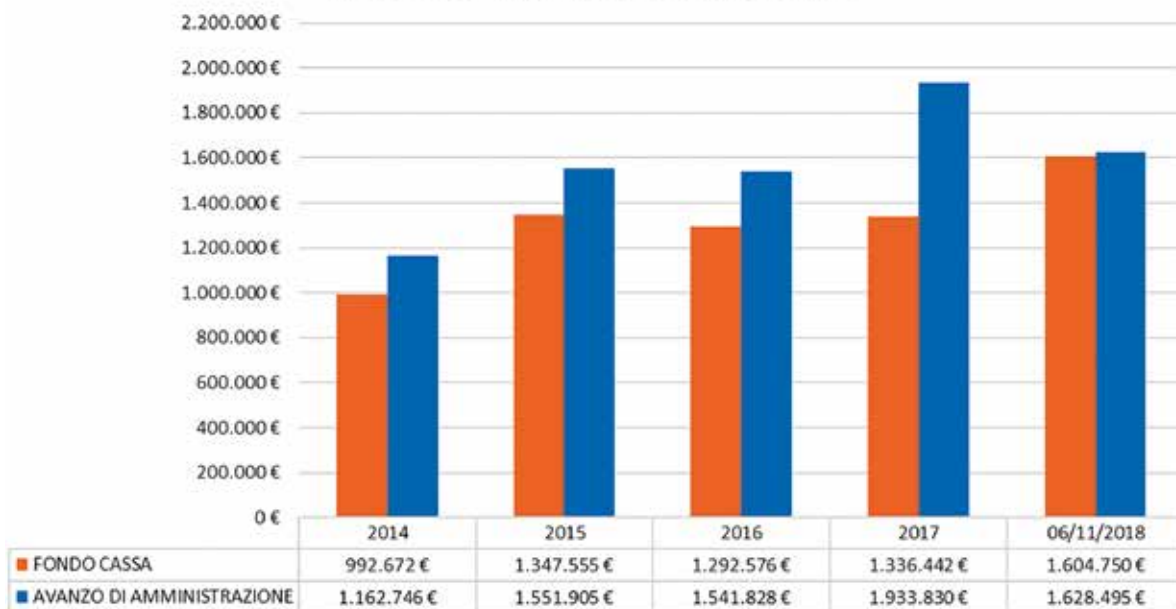
Esso è, in sostanza, il "tesoretto" del Comune, un ammontare di risorse che negli anni si sono accumulate per raggiungere tempo per tempo gli obiettivi di finanza pubblica e i vincoli imposti dalla normativa.

La tabella riporta l'evoluzione dell'Avanzo e del Fondo Cassa negli ultimi anni.



Il Vice Sindaco Carlo Capelli riceve il giovedì dalle 15 alle 18 e su appuntamento

Fondo Cassa - Avanzo di Amministrazione



L'Avanzo per gli investimenti

Fin dall'inizio del nostro mandato l'obiettivo è stato quello di "scongellare" queste risorse immobilizzate, che non generano rendite né interessi e **renderle disponibili per fare investimenti a servizio dei Bottanuchesi**.

Di seguito riporto un grafico che indica gli utilizzi dell'Avanzo negli ultimi anni. Prima con l'estinzione anticipata del mutuo relativo al Palazzetto dello Sport, poi attraverso il meccanismo degli "spazi finanziari" e da ultimo con l'applicazione di due recenti sentenze della Corte Costituzionale e di una circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 ottobre scorso, **possiamo dire di aver approfittato di tutte le occasioni che si sono presentate**. Ciò oltre ad aver utilizzato le **risorse ordinarie**, cioè le entrate dell'anno corrente, che per loro natura e consistenza finanziano la spesa corrente.

Abbiamo un bilancio solido e senza debiti, che ci ha consentito nel 2018 di finanziare numerosi interventi **tutti con risorse proprie dell'Ente, cioè dei Bottanuchesi**, puntualmente illustrati nelle pagine dell'Assessorato per il Territorio. L'anno venturo saranno senz'altro da finanziare le realizzazioni delle opere attualmente in corso di progettazione:

- il nuovo asilo nido comunale con gli spazi associativi per **€ 650.000**;
- la nuova rotatoria all'intersezione tra le vie Manzoni e Pellico, per **€ 145.000**;
- la nuova rotatoria tra le vie Castelrotto, Risorgimento, Maj e Dante Alighieri, per **€ 115.000**;



L'Avanzo per gli accantonamenti

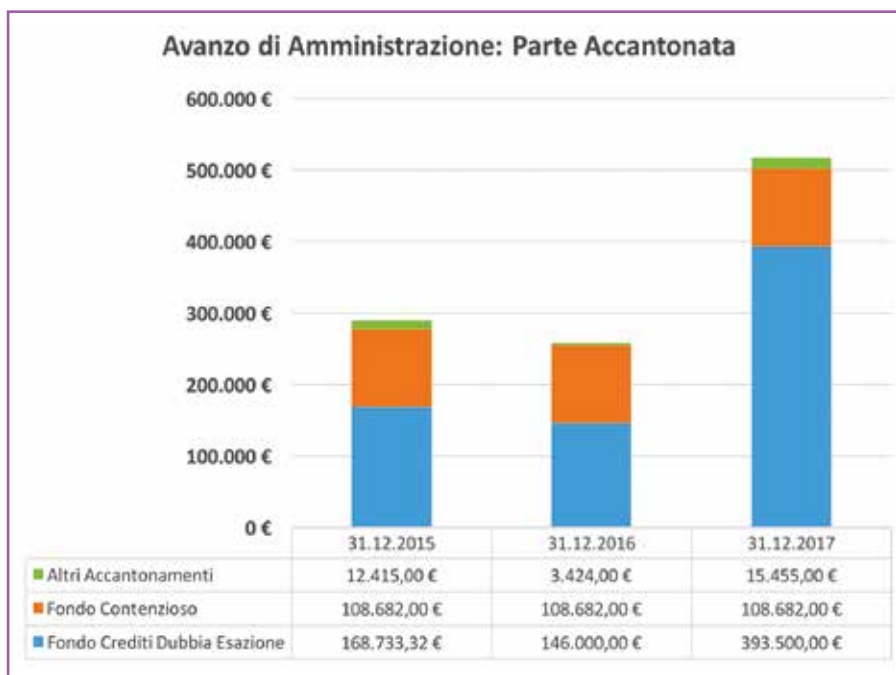
Prudenzialmente, nell'Avanzo di Amministrazione alcune risorse sono utilizzate per gli accantonamenti: **un importante strumento per la salvaguardia dei conti**, risorse economiche che invece di essere spese vengono collocate in appositi fondi con destinazione specifica, **da utilizzare per fronteggiare eventuali problemi futuri**, evitando una possibile "sofferenza finanziaria" dell'Ente.

Diamo uno sguardo a questi fondi iscritti nell'Avanzo del Comune e approfondiamone il significato.

Non tutti i crediti possono essere ritenuti "buoni": ce ne sono di dubbia e difficile esazione, per i quali non è scontata la riscossione. Quindi è necessaria **cautela** nella loro valutazione: vanno iscritti a Bilancio per l'intero importo ma contemporaneamente una porzione di essi va svalutata, al fine di non avere "brutte" sorprese successivamente. Inoltre, entrate quali l'IMU, la TASI, la TARI, la COSAP, le sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada, i proventi da Permessi di Costruire, gli accertamenti Tributarî, i ruoli coattivi, i proventi, gli introiti vari, ecc. rappresentano crediti che talvolta non si trasformano in incassi immediati per il Comune: possono diventare cartelle esattoriali la cui riscossione può trascinarsi a lungo nel tempo.

Nasce così il **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**, un accantonamento determinato in modo proporzionale all'ammontare delle entrate e alla natura delle stesse, calcolato in base all'andamento storico delle riscossioni nelle annualità precedenti.

Allo stesso modo si procede con cautela accantonando nel **Fondo Rischi Contenzioso** le somme necessarie a "coprire" un'entrata che non si può ritenere certa, in quanto è pendente l'esito di un giudizio: solo con la sentenza definitiva si potrà sbloccare il credito oppure, nel caso in cui non fosse riconosciuto, gli accantonamenti già effettuati eviteranno scossoni negativi sui conti.



Le risorse accantonate in questi fondi derivano sia da obblighi di Legge, ma **anche da scelte volontarie** operate dall'Amministrazione. Come emerge dall'ultima tabella, che indica le cifre degli accantonamenti iscritti nell'Avanzo di Amministrazione negli ultimi tre anni, la notevole crescita degli accantonamenti avuta nel 2017, che ha raddoppiato l'ammontare complessivo dei fondi accantonati rispetto al 2016, è stato il frutto di scelte di cautela operate dall'Amministrazione: **il consistente importo accantonato è posto a rafforzare ulteriormente la solidità del bilancio del Comune.**

*Carlo Matteo Capelli
Vice Sindaco e Assessore
agli Affari Economici
e Sicurezza*

Manteniamo alta l'attenzione per la sicurezza dei Cittadini

Un recente avvenimento in paese ha ribadito che la sicurezza è un bene primario, che deve coinvolgere attivamente le Forze di Polizia, l'Amministrazione e tutti i Cittadini. A tale proposito, ricordo innanzitutto che **tutte le notizie di reato** (commesso o tentato) **devono essere immediatamente denunciate alle Forze di Polizia**. Inoltre, confermo che tutte le segnalazioni di attività sospette, giunte a vario titolo all'Amministrazione, **sono sempre state riferite alle Autorità competenti**.

Con l'intento di migliorare il controllo del territorio, anche quest'anno l'Amministrazione ha predisposto alcune misure che, in modo coordinato e complementare fra loro, sviluppano il concetto di **sicurezza urbana integrata**. Abbiamo predisposto un **"Progetto Sicurezza"** che ha l'obiettivo di potenziare il controllo del territorio,

attraverso un'azione combinata degli Agenti di Polizia Locale, dei Volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri e dei Gruppi di Controllo del Vicinato.

In particolare, gli **Agenti di Polizia Locale**, garantiscono servizi aggiuntivi in orario **serale, notturno** e in **giornate festive**, per complessive 80 ore annue, cui si aggiungono i servizi degli Agenti esterni provenienti da altri Comuni in convenzione, per ulteriori 170 ore.

Alcuni numeri, più di ogni altra cosa, possono dare il senso dell'attività svolta dalla Polizia Locale; l'unico dato oggettivo che può documentare la **presenza costante sul territorio** da parte degli Agenti è il numero dei veicoli controllati e quello delle sanzioni del Codice della Strada elevate negli ultimi anni, che riporto nella tabella seguente, aggiornata al 31/12/2017:

| | ANNO 2013 | ANNO 2014 | ANNO 2015 | ANNO 2016 | ANNO 2017 |
|----------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| n. veicoli controllati | 580 | 603 | 526 | 810 | 1050 |
| n. contravvenzioni elevate | 179 | 233 | 288 | 328 | 422 |

Da queste cifre appare evidente come gli Agenti di Polizia Locale, oltre al disbrigo delle attività amministrative di ufficio, sono frequentemente per le strade, svolgendo una importante attività di prevenzione e non soltanto sanzionatoria. E, per rispondere all'obiezione di chi può pensare che *"le sanzioni vengono fatte solo sulla Rivierasca"*, riporto nella tabella successiva **la ripartizione via per via** delle 422 contravvenzioni del 2017 (verbali e preavvisi), a testimonianza del fatto che **tutto il territorio comunale è oggetto di grande attenzione**:

| Località | Verbali | Località | Verbali | Località | Verbali | Località | Verbali |
|---------------------|---------|-------------------------|---------|-----------------------------------|---------|--|------------|
| Via Adda | 2 | Vicolo Edison | 3 | Vicolo Della Pace | 2 | Via Trieste | 1 |
| Via Degli Alpini | 4 | Viale Europa | 9 | Via Partigiani | 3 | Via XXIV Maggio | 2 |
| Via Cesare Battisti | 2 | Via Del Fante | 2 | Viale Risorgimento | 1 | Via XXV Aprile | 2 |
| Via Castelrotto | 5 | Via Ugo Foscolo | 1 | Via Roma | 1 | Via Giuseppe Verdi | 3 |
| Via Cavour | 6 | Via Papa Giovanni XXIII | 22 | Via Roveri | 4 | Via Delle Viti | 5 |
| Via Damiano Chiesa | 3 | Via Ginevra | 4 | Via San Francesco | 1 | Via Madre Teresa Di Calcutta | 8 |
| Viale Cimitero | 1 | Viale Industria | 170 | Via San Giorgio | 12 | Via Del Tricolore | 2 |
| Via Conciliazione | 1 | Via Antonio Locatelli | 13 | Piazza San Vittore | 6 | Ufficio Polizia Locale (Sanzioni Emesse D'ufficio) | 11 |
| Via Benedetto Croce | 7 | Via Madonnina | 18 | Piazza S. Maria della Visitazione | 3 | Via S. Gianna Beretta Molla | 10 |
| Via A. De Gasperi | 1 | Via Guglielmo Marconi | 1 | Via Scaglia E. | 2 | Via Varsavia | 1 |
| Vicolo Don G. Bosco | 7 | Via Matteotti Giacomo | 8 | Via Toti Enrico | 23 | Via Dante Alighieri | 3 |
| Via Due Giugno | 4 | Via Aldo Moro | 5 | Via Trento | 17 | Totale | 422 |

I **Volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri** effettuano **45 servizi annui** da tre/quattro ore ciascuno, in turni da due/tre volontari, svolgendo attività di osservazione, segnalazione e prevenzione. Essi sono provvisti di idoneo abbigliamento identificativo e sono sempre **disponibili ad ascoltare segnalazioni** per situazioni di disagio, disturbo o pericolo.

Infine, come detto, anche i **Cittadini** possono avere un **ruolo attivo** nella promozione della sicurezza, vigilando e monitorando gli spazi urbani di prossimità. In tal senso, ricordo che a Bottanuco sono attivi Gruppi di **Controllo del Vicinato** in varie zone del paese, e che è possibi-

le ricevere informazioni per aderire a questa iniziativa, contattando la Polizia Locale (tel.: 0354992920 - email: polizialocale@comune.bottanuco.bg.it) oppure inviando un messaggio al servizio Whatsapp del Comune (+39 3464136175).

Nelle prossime settimane, in un'assemblea pubblica, verrà fatto il punto della situazione sull'attività svolta dai gruppi di Controllo del Vicinato e verranno illustrate le modalità di funzionamento per chiunque fosse interessato.

*Matteo Tasca
Consigliere Comunale*

La tecnologia a servizio della sicurezza stradale

Molto spesso riceviamo segnalazioni dai Cittadini riguardanti l'eccessiva velocità di chi percorre le strade del paese, anche del centro storico: via Roma, via XXIV Maggio, via Madonnina, via Trento, via Cavour, via Dante Alighieri... si trasformano purtroppo nel tracciato di un circuito di gara, con velocità che superano di gran lunga i limiti, creando pericolo per la circolazione e aumentando la **percezione di insicurezza stradale**, soprattutto da parte dei pedoni e dei ciclisti.

In diverse vie del Paese erano **già presenti dissuasori di velocità** per rallentare il traffico (Via Manzoni, Via Cavour, Via Papa Giovanni, Via Locatelli, Via Matteotti, Via Dante Alighieri, Via XXV Aprile), altri sono stati **installati negli ultimi mesi** (Via XXIV Maggio, Via Conciliazione) e altri ancora **verranno realizzati nel prossimo futuro** (Via Cavour).

Ma... dobbiamo continuare su questa linea, disseminando dossi in tutto il paese?

Senza parlare dei tanti casi che ci vengono segnalati, di veicoli che circolano zigzagando, perché il guidatore è intento ad armeggiare con lo smartphone...

Per porre un freno a questi **comportamenti pericolosi**, abbiamo dotato la Polizia Locale di un innovativo sistema "Teelaser TruCam HD", tecnologicamente evoluto,

dotato di regolare omologazione rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, che si compone di un misuratore di velocità e di un dispositivo video/fotografico con autofocus.

Esso è in grado di **rilevare istantaneamente la velocità** di un veicolo fino a 1200 metri di distanza, tracciarlo con un filmato ad **alta definizione** fino alla distanza utile per la perfetta lettura della targa e produrre tutta la documentazione video/fotografica (compreso il posizionamento GPS) utile per verbalizzare l'infrazione, nei casi di **eccessiva velocità**, utilizzo di **cellulare alla guida** e **mancato utilizzo delle cinture**, tre comportamenti che, unitamente all'**abuso di alcool**, sono le principali cause dell'incidentalità stradale.

Con questa nuova apparecchiatura sarà possibile sanzionare il superamento dei limiti di velocità, **con prove oggettive**, mentre fino ad oggi l'accertamento veniva effettuato sulla base di valutazioni soggettive dell'Agente, in base all'art. 141 del Codice della Strada, quando cioè ritiene che il conducente non abbia regolato la velocità in funzione delle caratteristiche della strada, della visibilità, del traffico o di altra condizione, creando così una circostanza di pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose.

Tuttavia, la soggettività della valutazione comporta un'applicazione molto sporadica e confutabile di questo tipo di infrazione.

L'Amministrazione è fermamente intenzionata a migliorare la sicurezza stradale, soprattutto a beneficio degli utenti deboli della strada, senza alcuna intenzione "di fare cassa" e senza assumere modalità vessatorie: **siamo per un uso sensato e ragionevole** di una apparecchiatura che aiuta la sicurezza stradale e che potrà eventualmente essere resa disponibile anche ai comandi di Polizia Locale dei paesi vicini, mediante apposite convenzioni.



2018: tanta pianificazione ma non solo!

Cari concittadini, come di consueto colgo l'occasione della pubblicazione del notiziario Comunale per fare il punto su quanto fatto durante l'anno. Dato che le esigenze manutentive del patrimonio comunale e gli impegni economici conseguenti sono sempre elevati, è importante continuare a lavorare con lo stesso spirito ed entusiasmo del primo giorno, cercando di garantire i dovuti servizi a tutti i Cittadini e porre le basi per offrirne di nuovi nel futuro. Per poterlo fare, è fondamentale agire in modo programmatico, con pianificazioni e progettazioni. Ecco dunque che, oltre a diversi interventi manutentivi, sia di natura ordinaria che straordinaria, l'operato di quest'anno è stato incentrato sulla realizzazione di una serie di progetti preliminari, definitivi ed esecutivi.

Di seguito i principali interventi del 2018:

- progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo edificio **asilo nido e spazi associativi**;
- progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva della **nuova rotatoria** all'intersezione tra le vie Castelrotto, A. Maj, Risorgimento e D. Alighieri;
- progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva della **nuova rotatoria** all'intersezione tra le vie A. Manzoni e S. Pellico;
- sostituzione del **manto di copertura** degli spogliatoi alla scuola secondaria Canonico Finazzi e **tinteggiatura di tutte le aule** (l'ultima tinteggiatura importante risale a oltre 10 anni fa);
- **adeguamento locali** della scuola primaria A. Locatelli per creazione nuova aula per le classi prime;
- manutenzione straordinaria della **staccionata** lungo la pista ciclopedonale su via Manzoni verso Suisio, in parte finanziata da una **sponsorizzazione di Albéa Cosmetics Italy**;
- **asfaltature** di tratti delle vie San Giorgio, XXV Aprile e G. Donizetti;
- progettazione ed appalto dei lavori di **riqualificazione** di via Cavour nel tratto compreso tra via A. Locatelli e via J.F. Kennedy, con allargamento del marciapiedi esistente, riallineamento delle caditoie di mezzzeria, realizzazione nuovo dosso rallenta-traffico e asfaltatura integrale (lavori nella primavera 2019);
- progettazione preliminare della nuova **area cani comunale** (realizzazione prevista nel corso del 2019);
- **riqualificazione** dell'aiuola sull'intersezione tra via E.



L'Assessore
Giuseppe Gambirasio
riceve il martedì
dalle 10.30 alle 12.30
e su appuntamento



Toti e via A. Locatelli, con rimozione dei pini marittimi, nuove piantumazioni e rifacimento del manto stradale (lavori nella primavera 2019);

- sostituzione degli **infissi del Municipio** e completamento della **climatizzazione**, per contenere la dispersione termica e ottenere un immediato risparmio economico sul riscaldamento;
- climatizzazione dei locali della **biblioteca comunale**;
- riqualificazione integrale della **rete informatica** degli uffici comunali;
- acquisto di un nuovo **montaferetri** oleodinamico con funzionamento elettrico per il cimitero comunale;
- diversi interventi per adeguamento alla **normativa sulla sicurezza** degli edifici comunali (L. 81/2008).

Continueremo a lavorare per garantire strutture e servizi efficienti e di qualità, e per realizzare le opere che stiamo progettando, stando sempre aperti all'ascolto delle istanze che ciascun Cittadino ci vorrà rivolgere.

Giuseppe Gambirasio - Assessore al Territorio

Cos'è la Commissione per il Territorio

Il nuovo Regolamento di Gestione del Verde, presentato in queste pagine, è una delle tante tematiche che sino ad oggi la Commissione per il Territorio ha trattato.

Istituita nel dicembre del 2016 con lo scopo di raggruppare le competenze delle precedenti commissioni Urbanistica ed Ecologia, la Commissione si è riunita in questi due anni per ben 18 sedute, fornendo un concreto supporto all'azione di indirizzo e governo dell'Amministrazione e al lavoro

degli uffici comunali. La voluta pluralità di competenze tra i membri della Commissione, appartenenti ai diversi gruppi consiliari, sia di maggioranza che di minoranza, ha permesso in questi mesi di lavorare in modo proficuo, sempre con spirito propositivo ed in modo costruttivo, analizzando e dibattendo argomenti in tema di urbanistica, edilizia pubblica e privata, ambiente ed ecologia.

Ecco perché ritengo doveroso ringraziare tutti i membri

della Commissione per il lavoro svolto e l'impegno profuso, a titolo gratuito, chiaro esempio di attiva partecipazione civica.

Sono sicuro che anche per il futuro l'impegno da parte di tutti non mancherà. Per dare un'idea della varietà e vastità del lavoro sin qui svolto, riporto di seguito alcuni degli argomenti trattati durante le sedute della Commissione, che ricordo essere pubbliche e aperte alla cittadinanza:

- opere di urbanizzazione primaria Piano Attuativo AT04 – Via Silvio Pellico
- procedimento di variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Adda Nord
- riqualificazione area naturalistica presso l'ambito estrattivo ATEg 29
- nuova convenzione urbanistica relativa al piano attuativo AT02 "supermercati il Gigante"
- pianificazione urbanistica con interventi di riqualificazione dell'attuale centro sportivo comunale, per la creazione di nuove strutture polifunzionali
- riqualificazione e ampliamento dell'illuminazione pubblica
- stesura del Regolamento di Gestione del Verde
- piano triennale integrato di studio e lotta biologica alla zanzara tigre

- nuovo contratto di gestione calore per gli stabili di proprietà comunale
- progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per la creazione di un edificio da adibire ad asilo nido e spazi associativi
- progetto di realizzazione, da parte di Hidrogest Spa, della stazione di sollevamento acque reflue
- studio di fattibilità per la creazione di un'area cani comunale
- manutenzione straordinaria tetto scuola secondaria "Canonico Finazzi"
- modifica dell'impianto d'irrigazione del campo sportivo comunale, per utilizzo dell'acqua del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
- progetto di riqualificazione e abbattimento barriere architettoniche tratto di Via Cavour e manutenzione straordinaria aiuola Via E. Toti
- svariate pratiche di edilizia privata

La Commissione è così composta:

Presidente - Gambirasio Giuseppe; Vice Presidente - Ferrante Claudio; Commissari - Pagnoncelli Lorena, Roncalli Giuseppe, Villa Fabio, Manzini Claudio, Sala Giancarlo, Roncalli Fabio, Pagnoncelli Alessandro, Lodovici Stefano, Ravasio Moris.

Il nuovo Regolamento del Verde



La stessa via, prima e dopo la capitozzatura (non a Bottanuco)

"Data l'importanza della vegetazione, quale componente fondamentale del paesaggio tutelato dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica, dalla Convenzione Europea del Paesaggio e dalla legislazione nazionale e regionale, si ritiene che la vegetazione assolvà il ruolo di fondamentale importanza all'interno degli ecosistemi naturali e antropici e si riconosce la valenza storica, culturale, sanitaria e ricreativa assunta dalla vegetazione, anche in ambiente urbano."

E ancora:

"Il patrimonio del verde urbano è un bene al servizio di tutta la cittadinanza, fruibile nei modi appropriati con finalità ricreative, ludiche e didattiche, che occorre incrementare, conservare e mantenere per i benefici che fornisce all'ambiente, per la salute e il benessere dei cittadini. La presenza di alberi ed arbusti nei parchi e lungo i viali e le strade contribuisce alla riduzione della concentrazione delle sostanze inquinanti, costituisce una barriera all'inquinamento atmosferico e da rumore, simile a quelle naturali. La tutela di questo patrimonio, oltre a rappresentare un elemento di arredo urbano e migliorare la qualità della città, costituisce un valore importante per la qualità della vita, viene regolamentata dagli articoli che seguono, che contengono le norme generali da seguire per tutelare e preservare il verde pubblico comunale e per disciplinarne l'utilizzo, affidandone la cura anche ai cittadini che ne usufruiscono."

Queste premesse ben riassumono gli intenti che ci hanno portato alla dotazione di un Regolamento

del Verde, che entrerà in vigore dopo l'approvazione del Consiglio Comunale e sarà fondamentale per la gestione e valorizzazione di tutto il patrimonio arboreo presente sul territorio. Il testo è frutto di un lungo lavoro iniziato nel febbraio 2017, al quale ha contribuito in primis la Commissione per il Territorio che, in stretta collaborazione con l'Ufficio Tecnico e con l'agronomo individuato dall'Amministrazione, ha analizzato e rielaborato i contenuti, approvandone la versione definitiva nel maggio di quest'anno.

La Commissione ha scelto di dare al Regolamento un valore indicativo e di linea guida anche per la gestione del verde privato, allo scopo di far crescere gradualmente, nei Cittadini e negli operatori del settore, la sensibi-

lità alla tutela degli alberi monumentali e di pregio presenti sul territorio, oltre che di fornire indicazioni e buone pratiche di gestione. Alcune immagini (pag. precedente) danno l'idea di quali siano le corrette pratiche d'intervento sugli alberi e quali possano essere i molteplici danni che pratiche scorrette possono generare.

Siamo consapevoli che un Regolamento non risolverà definitivamente le problematiche riguardanti le piante, tuttavia costituirà un altro passo nell'unica direzione possibile, ossia quella che conduce a una corretta interpretazione del valore degli alberi. Purtroppo, ancora oggi per alcune persone gli alberi sono soltanto materia inerte; fortunatamente, però, cresce sempre di più il numero di quanti

hanno compreso che in realtà le piante, oltre ad essere belle da guardare, sono preziosissime compagne di vita, senza le quali neppure potremmo esistere: *"Dipendiamo dalle piante, quindi tutelarle è necessario se si vuole tutelare l'uomo"*.

Per chi volesse approfondire, segnaliamo alcune letture interessanti:

- **"Verde brillante - Sensibilità e intelligenza del mondo vegetale"**, di Stefano Mancuso e Alessandra Viola, ed. Giunti Editore
- **"Plant Revolution - Le piante hanno già inventato il nostro futuro"**, di Stefano Mancuso, ed. Giunti Editore
- **"A proposito di alberi"**, di Francesco Ferrini, ed. Giorgio Tesi

Prende forma il nuovo edificio per il Nido Comunale e gli Spazi Associativi

L'esigenza di realizzare una nuova struttura che possa ospitare il nido comunale nasce dalla constatazione che l'attuale collocazione non è ulteriormente sostenibile, innanzitutto per il **benessere dei bambini**, poiché l'assenza di uno spazio esterno a verde impedisce di poter svolgere attività all'aperto, quando il tempo lo permette. A ciò si aggiunge la mancanza di uno spazio per le carrozzine e per altro materiale, che le educatrici sono costrette ad accatastare sotto il portico esterno.

Già la precedente Amministrazione aveva avvertito la necessità di intervenire, finanziando la progettazione di uno studio di fattibilità per un edificio di nuova realizzazione. Tuttavia, ci si potrebbe chiedere come una struttura più grande possa essere sostenibile, considerate le recenti **difficoltà** nella gestione dell'attuale nido, dimensionato **per un massimo di 13 bambini**. La risposta sta nel principio delle **"economie di scala"**, ben noto a chi abbia studiato economia, per il quale il costo medio di un servizio diminuisce all'aumentare della dimensione dell'impresa. Tradotto, nel caso dell'asilo nido, significa che un numero maggiore di bambini iscritti consente di utilizzare

in maniera più efficiente il costo del lavoro per le educatrici e quelli per il funzionamento della struttura.

La precedente Amministrazione aveva intuito l'importanza di questo principio, tant'è che il citato studio di fattibilità prevedeva che la nuova struttura potesse ospitare 21 bambini. Tuttavia, approfonditi studi che abbiamo condotto sull'esperienza dei principali operatori di servizi per l'infanzia, insegnano che un asilo nido raggiunge la **piena sostenibilità economica**, nel rapporto fra costi e ricavi, quando può ospitare **almeno 27 bambini**. Diversamente, si dovrebbero incrementare sensibilmente le rette mensili a carico delle famiglie, oppure si dovrebbe provvedere a sostanziose sovvenzioni comunali.

Nelle riflessioni che hanno preceduto gli incarichi progettuali, è emersa l'opportunità di rispondere ad **un'altra domanda di spazi comuni** che da diversi anni giace sui tavoli delle diverse Amministrazioni comunali. Dunque, perché non approfittare dell'edificazione del nuovo nido per offrire ai Gruppi e alle Associazioni di Bottanuco degli spazi associativi comunali che si aggiungano a quelli già disponibili?

Come sempre accade nella Pubblica

Amministrazione, tra il dire e il fare c'è di mezzo... **un iter amministrativo lungo e complesso**. Infatti, la realizzazione di un **investimento pubblico** (opera pubblica) richiede diverse fasi successive: 1) approvazione di **documento preliminare alla progettazione**; 2) iscrizione dell'opera nel **Piano Triennale delle Opere**; 3) approvazione del **progetto di fattibilità tecnico-economica**; 4) approvazione del **progetto definitivo** e di quello **esecutivo**. Le prime due fasi non hanno avuto costi diretti, mentre i progetti relativi alle fasi 3) e 4) hanno avuto costi proporzionati al valore dell'opera, sulla base delle *"tariffe da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria"*, ai sensi del D.M. del 17 giugno 2016. L'aggiudicazione di attività di progettazione da parte della Pubblica Amministrazione, come sempre accade nel caso di prestazioni a professionisti esterni in relazione a precise soglie economiche, avviene mediante procedure di gara.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato aggiudicato allo Studio Settanta 7 di Torino (www.settanta7.com) che ha lavorato tenendo conto di tre vincoli fondamentali fissati

dall'Amministrazione:

- ricercare la migliore soluzione che **potesse far coesistere l'asilo nido con gli spazi associativi, evitando il rischio di interferenze reciproche;**
- **minimizzare il consumo di suolo,** sviluppando una soluzione a due piani sovrapposti;
- **prevedere un ammontare di spesa** indicativamente fissato dall'Amministrazione in **€ 650.000** (eventualmente incrementabile a valle delle fasi progettuali, anche alla luce di osservazioni tecniche della Commissione per il Territorio).

Il costo del progetto di **fattibilità tecnico-economica** è stato di € 8.032, finanziati interamente attingendo



dall'avanzo di amministrazione, mediante la richiesta dei cosiddetti "spazi finanziari". Il progetto è stato consegnato nel dicembre 2017, discusso e approvato dalla Commissione per il Territorio e approvato dalla Giunta il 12 aprile.

Sempre a seguito di procedura di gara,

il progetto definitivo ed esecutivo è stato affidato lo scorso 14 settembre allo Studio Architetto Gravagna di Catania (www.studiogravagna.it), per un corrispettivo di € 32.009. In una prima bozza, il progetto è stato illustrato sia alla Commissione per il Territorio, sia ai referenti dei Gruppi e delle Associazioni, rispettivamente il 5 e il 7 novembre 2018.

Naturalmente l'elaborato rispetta appieno le **direttive Regionali** per la progettazione di strutture per l'infanzia. La struttura del nido si sviluppa interamente al piano terra, con ingresso e giardino indipendente ed un porticato all'aperto, opportunamente ombreggiato, sul versante sud. Inoltre, è prevista una suddivisione in ambienti dedicati alle varie attività: ingresso per l'accoglienza e deposito carrozzine, salone per le attività e i pasti, zona riposo, sporzionatoio per i pasti e servizi vari (lavanderia, servizi igienici, infermeria).

Gli **spazi associativi** si articolano in una grande sala polivalente posta al piano terra, con affaccio al giardino sul fronte nord, mentre al primo piano sono previsti quattro spazi, di superficie variabile ed eventualmente modulabile, e una grande terrazza che verrà utilizzata per le attività all'aperto nel periodo estivo.

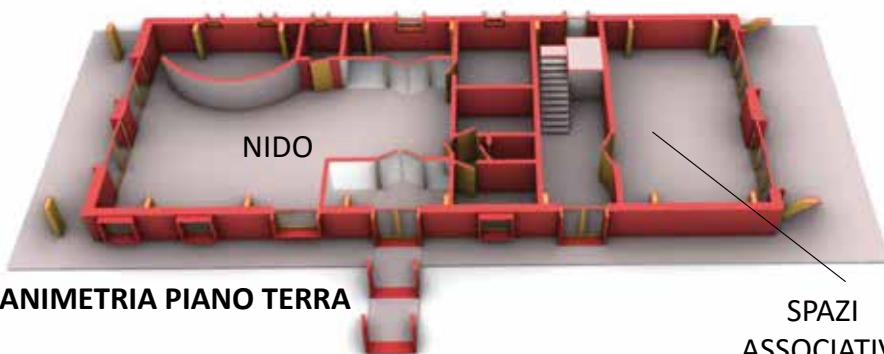
Pensando all'**attribuzione degli spazi**, considerato il nutrito numero di realtà associative del nostro paese, sarebbe stato impensabile poter assegnare a ciascuna uno spazio esclusivo: verrà invece incentivato l'**utilizzo condiviso degli ambienti**, sulla base di un regolamento da condividere preventivamente. Nel citato incontro del 7 novembre scorso, è stata illustrata una prima proposta di utilizzo degli spazi, ben accolta dai referenti delle Associazioni presenti, che richiederà comunque ulteriori affinamenti.



FACCIATA EST

INGRESSO NIDO

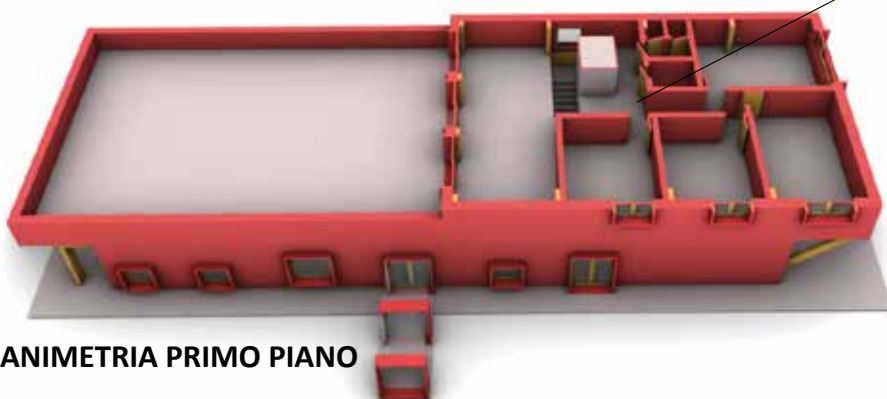
INGRESSO SPAZI ASSOCIATIVI



PLANIMETRIA PIANO TERRA

NIDO

SPAZI ASSOCIATIVI



PLANIMETRIA PRIMO PIANO

Bottanuco: via libera alla solidarietà!

Quest'anno sono state molte le occasioni in cui, in collaborazione con diverse associazioni e volontari, il nostro paese si è unito per sostenere famiglie, minori e persone in situazione di fragilità.

Alcune iniziative sono ormai consolidate: la raccolta alimentare "**Diamoci una mano**" organizzata in collaborazione con la Croce Rossa di Capriate S.G. e il Supermercato il "Gigante"; il Servizio di Assistenza Domiciliare effettuato in collaborazione con Azienda Isola; la consegna mensile della "borsa alimentare" a circa 50 famiglie di Bottanuco che versano in condizioni di particolare difficoltà. Un altro appuntamento imperdibile riguarda l'"**Università ANTEAS**", che sosteniamo insieme alle Amministrazioni di Filago e Madone, giunta quest'anno alla 14° edizione con incontri settimanali ai quali partecipa un gran numero di bottanuchesi.

Prosegue anche lo "**Sportello lavoro**", attivo dal 2015 ad oggi grazie alla disponibilità dei volontari. Sono stati circa **200** gli utenti che si sono rivolti finora allo Sportello, per avere supporto nella compilazione del curriculum e ricevere informazioni utili per la ricerca del lavoro. Di questi, **circa un utente su tre** è riuscito a trovare una occupazione: si tratta di un risultato che ci sprona a credere sempre di più in questo servizio, così

utile in questa difficile fase che caratterizza il mercato del lavoro.

Sono state offerte altre occasioni di intrattenimento, per giovani e meno giovani: un ciclo di incontri sul tema della **genitorialità**; la **gita** organizzata per i nostri anziani, che con grande entusiasmo hanno visitato Salò e i giardini del Vittoriale degli Italiani; la serata di svago e intrattenimento dell'"**Anguriata danzante**", organizzata in collaborazione con l'Associazione Anziani "Al Funtanì".

Con il progetto "**Nonni nel web**" alcuni giovani volontari del paese hanno organizzato un corso sull'uso del cellulare per persone over 60; è stata una scommessa vinta, in cui la quota massima di partecipanti è stata raggiunta e superata con nostro stupore. È stato davvero bello vedere persone di generazioni apparentemente così distanti per interessi e passioni, interloquire e condividere saperi e abilità. Un grazie di cuore va ai giovani volontari Daniele Foglieni, Mirko Tasca e Mattia Corcelli, che hanno con me lavorato al progetto e che mi fanno ben sperare sul futuro nel nostro paese. Mi auguro di poter proporre in futuro una nuova edizione dell'iniziativa.

In accordo con la Commissione per i Servizi Sociali, quest'anno abbiamo sperimentato una diversa formula per la Festa delle Associazioni, che sono state coinvolte nella realizzazione della serata di solidarietà del 7 luglio scorso con l'"**Amatriciana solidale in piazza**", una serata benefica organizzata in collaborazione con i Gruppi Cucina degli Oratori di Bottanuco e Cerro, giunta alla seconda edizione, che ha visto nella **lotta al femminicidio** l'oggetto della raccolta-fondi. L'obiettivo dell'evento è stato quello di sostenere il progetto promosso da Azienda Isola per **realizzare una rete antiviolenza nell'Isola Bergamasca**, che possa coordinare i vari interventi e progetti già in essere sul territorio, mettendo insieme le Amministrazioni Comunali, le Forze dell'Ordine, le strutture sanitarie e gli operatori sociali. Un grazie al grande cuore dei bottanuchesi, sia a coloro che hanno partecipato, sia alle Associazioni che



L'Assessore
Barbara Bordegarì
riceve
su appuntamento



hanno lavorato per il buon esito dell'iniziativa con la quale abbiamo raccolto la ragguardevole somma di 3.449 euro, destinati ad Azienda Isola per contribuire alle spese di avvio della rete antiviolenza. Il Comune ha sostenuto e promosso altri progetti di Azienda Isola per gli studenti, fra cui le iniziative **"Ci sto dentro"** e **"Meet the Work"**, per contrastare il fenomeno della **dispersione scolastica** e dell'**analfabetismo funzionale**.

Molte altre iniziative sono in cantiere, delle quali vi racconterò nelle prossime occasioni. Per il momento, rinnovo i ringraziamenti a tutte le volontarie e i volontari che a vario titolo hanno collaborato con il mio Assessorato. A tutti loro e a tutti voi i miei più sinceri auguri di buone feste!

*Barbara Bordegari -
Assessore ai Servizi per la Persona*



Gita annuale degli anziani a Salò e Vittoriale degli Italiani



Alcuni momenti da "Nonni nel web"

Housing sociale nell'Isola Bergamasca: nuove disposizioni regionali

Una importante novità, a partire dal 2019, riguarderà gli alloggi comunali di proprietà dei Comuni dell'Isola Bergamasca.

Infatti, in ottemperanza a precise disposizioni regionali (L. R. 16/2016 e Regol. Reg. 4/2017), è stato sottoscritto un **protocollo d'intesa sovracomunale per la gestione dei servizi abitativi sociali**, che coinvolge anche il nostro Comune. Il protocollo prevede, in sostanza, che la competenza nell'assegnazione degli alloggi comunali non spetterà più ai singoli Comuni proprietari: il piano annuale dell'offerta abitativa pubblica sarà predisposto da un Comune capofila (individuato in Ponte San Pietro) che, sulla base delle indicazioni regionali e di zona, determinerà le quote percentuali spettanti per assegnare gli alloggi nei diversi paesi, nonché le categorie di particolare rilevanza sociale da considerare come prioritarie.

Il risultato sarà la **"messa in rete"** di tutti gli alloggi dei vari Comuni aderenti al protocollo d'intesa, **ampliando quindi l'offerta abitativa complessiva**.

Ciò comporterà che, ad esempio, una famiglia di Bottanuco in emergenza abitativa possa essere assegnataria di un alloggio presso un Comune vicino e che, viceversa, a una famiglia di un altro Comune, nella medesima condizione di emergenza, possa essere assegnato uno dei quattro alloggi di cui il Comune di Bottanuco è proprietario, sempre che sia disponibile e libero da occupanti. Come detto, la novità avrà effetto dalle nuove assegnazioni che avverranno a partire dal 2019, il che garantisce che **nulla cambia per gli attuali assegnatari di alloggio comunale**, per i quali la situazione resterà assolutamente immutata.

Servizi per la Comunità: un anno ricco di progetti

Gentili concittadine e concittadini, approfitto della possibilità di comunicare con Voi attraverso questo giornale, per aggiornarvi sulle attività del mio Assessorato nel 2018, nei diversi settori.

ISTRUZIONE

Parto dal settore che riguarda l'Istruzione, fondamento per la costruzione del futuro nostro e dei nostri figli. Come sapete, ogni anno viene stilato un **Piano di Diritto allo Studio**, documento che regola le operazioni che il Comune compie per il buon funzionamento della scuola. Fra queste, l'erogazione dei contributi necessari per gli **interventi degli esperti** che effettuano **progetti** all'interno della scuola, ampliando di fatto l'offerta formativa. Anche quest'anno sono stati accettati tutti gli interventi richiesti dai docenti, con una distribuzione di risorse un po' diversa rispetto al passato, motivata da alcune perplessità manifestate da diversi insegnanti in merito alle suddivisioni effettuate finora, che sembravano svantaggiose per alcuni plessi rispetto ad altri. Grazie ad una riunione con la Dirigente Scolastica e i Responsabili dei plessi, la questione è stata affrontata e risolta, individuando insieme un nuovo fattore di suddivisione che è risultato soddisfacente per tutte le parti coinvolte.

Abbiamo inoltre incentivato l'offerta di iniziative proposte dal Comune e dalle Associazioni presso le scuole. In particolare, alle primarie sono stati riproposti alcuni progetti che hanno riscontrato successo lo scorso anno scolastico, come quello che ha riguardato i bambini della primaria di Cerro, insieme alle loro insegnanti, che hanno incontrato e intervistato i **"nonni del paese"** (potete leggere le testimonianze dei bambini in un articolo dedicato). Si ripeterà anche in quest'anno scolastico la collaborazione con il **Gruppo Folcloristico "Sifoi"**: l'anno scorso i bambini delle classi terze hanno iniziato a conoscere e a suonare il flauto di Pan, grazie agli **"urgheni"** e agli strumenti che il Gruppo ha donato

ai bambini. Per la scuola secondaria abbiamo riproposto i **progetti per il potenziamento** delle qualità logiche e la preparazione agli esami di matematica, a cura del nostro concittadino Bruno Borgogno. Proseguirà inoltre il progetto che permetterà, ai ragazzi in procinto di scegliere la scuola superiore, di incontrare alcune **figure professionali del territorio**, che porteranno la loro testimonianza per far meglio comprendere ai ragazzi cosa significa in pratica svolgere una determinata professione. In collaborazione con l'insegnante di educazione artistica, Prof.ssa Agazzi, lavoreremo su un progetto di **moduli decorativi per la biblioteca comunale**, che fa seguito agli **interventi di valorizzazione delle pensiline degli autobus**, completati nella scorsa estate.

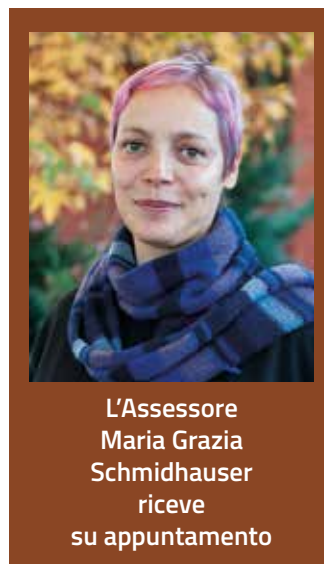
Per i ragazzi di seconda media, si svolgerà anche quest'anno la campagna elettorale e la nuova elezione del **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze**: un esercizio di realtà che la Scuola e l'Amministrazione portano avanti insieme. Colgo l'occasione per augurare buona fortuna ai ragazzi e complimentarmi per il lavoro, l'impegno e l'entusiasmo che ci mettono!

Tornando alle attività svolte, nel marzo scorso il signor **Gianni Olivier**, sopravvissuto al **disastro del Vajont** e oggi "Informatore della Memoria" (foto), ha portato la sua testimonianza ai ragazzi. L'incontro è stato molto coinvolgente ed i ragazzi si sono dimostrati davvero interessati, partecipando con domande e osservazioni.

Poche settimane fa, nell'ambito delle celebrazioni per la ricorrenza del Centenario della fine della Prima Guerra Mondiale, tutte le classi hanno visitato in tre mattinate diverse la **mostra sulla Grande Guerra**, organizzata da Promoisola e appositamente collocata nel nostro Auditorium. I curatori della mostra hanno illustrato ai ragazzi i cimeli e le fotografie, spiegando loro i fatti e le atrocità della guerra.

Anche quest'anno, con il contributo di Hidrogest, abbiamo donato a tutti i "remigini" delle scuole primarie una borraccia, per far capire ai bambini (e indirettamente ai loro genitori) quanto sia importante salvaguardare il nostro ambiente anche nelle piccole cose, come utilizzare una borraccia per l'acqua che si porta a scuola, piuttosto che bottiglie di plastica.

Abbiamo confermato le **borse di studio** per gli studenti meritevoli residenti a Bottanuco, anche grazie alla sponsorizzazione di due importanti aziende del pa-



L'Assessore
Maria Grazia
Schmidhauser
riceve
su appuntamento



Con Gianni Olivier sulla frana del Vajont

ese che si sono mostrate sensibili al riguardo: **Albéa Cosmetics Italy** e **Automac**. Dopo avere introdotto l'anno scorso, accanto alle due categorie di **studenti delle scuole superiori**, quella degli **studenti con licenza di terza media**, quest'anno per la prima volta abbiamo inserito anche tre categorie per gli **studenti degli Istituti di formazione professionale** (IeFP/CFP). Sono state complessivamente accolte 27 domande di borsa di studio. Infine ricordo che nel Piano di Diritto allo Studio è stata riproposta la convenzione con l'azienda di trasporti Locatelli, che effettua uno **sconto del 5% sugli abbonamenti annuali** agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado residenti a Bottanuco. Accanto – e in aggiunta – a questa misura, sono stati introdotti anche i **"voucher di viaggio"**, che offrono la possibilità di avere il **rimborso di una quota sostanziosa del costo degli abbonamenti** (annuali, mensili e settimanali), sulla base di criteri legati all'indicatore reddituale ISEE, definiti in collaborazione con la Commissione per i Servizi Sociali. **È importantissimo ricordare che per fruire dei voucher di viaggio occorre conservare sin da ora i documenti di viaggio, per allegarli alla domanda che potrà essere presentata alla fine dell'anno scolastico alla Segreteria del Comune.**

PIEDIBUS

A Ottobre ha ripreso il via il Piedibus, per quest'anno solo a Bottanuco data la mancanza di iscritti a Cerro. Ricordiamo che molti sono i motivi che hanno portato a promuovere il diffondersi di questa iniziativa, in particolare:

- Nel bambino la possibilità di fare esperienze autonome è un'esigenza fondamentale. I bambini

che vanno a scuola da soli acquisiscono una maggiore conoscenza dello spazio circostante e una maggiore sicurezza negli spostamenti.

- Mezz'ora di cammino al giorno basta ad assicurare il mantenimento della forma fisica durante la crescita ed è in grado di prevenire molte gravi malattie croniche.
- È un'occasione per socializzare, farsi nuovi amici ed arrivare di buon umore e svegli all'inizio delle lezioni.
- Si impara l'educazione stradale sul campo e si diventa pedoni consapevoli: imparare insieme le regole della strada è più facile.
- Per rendere il paese più vivibile, meno inquinato e pericoloso dobbiamo cominciare a cambiare le nostre abitudini e il piedibus ci consente una scelta semplice ed efficace.

Vi invito quindi, se avete figli che frequentano la scuola primaria, a considerare questa opportunità.

SPORT

In ambito sportivo, è importante ringraziare tutte le Associazioni che danno ai nostri ragazzi la possibilità di vivere svariate esperienze. La Polisportiva ha riproposto per il secondo anno il **CRE sportivo**, nel mese di giugno, che ha avuto anche stavolta un grande successo, raggiungendo il numero di oltre 80 partecipanti.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci dello scorso 31 ottobre, è stato presentato il rendiconto di gestione dell'anno 2017-2018, che costituisce il primo anno di vigenza della **convenzione** che il Comune ha sottoscritto con la Poli-

sportiva, con decorrenza luglio 2017 per la durata di 6 anni, relativa alla **gestione e all'utilizzo degli impianti sportivi comunali** (campo sportivo comunale e palazzetto dello Sport, oltre alle palestre scolastiche al di fuori degli orari di lezione).

Il conto consuntivo ha mostrato un **avanzo di gestione** che attesta un più che soddisfacente risultato per la Polisportiva e che assume valenza ancora maggiore se ricordiamo in quali condizioni si trovava l'associazione poco più di due anni fa. Grazie a questo avanzo, già dall'anno in corso, sono previsti diversi interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti, si potranno acquistare strumenti di pulizia e materiale di consumo.

Quello economico è solo uno degli aspetti positivi del nuovo corso. Come sempre accade in una realtà associativa, ci sono state alcune difficoltà con talune società aderenti, ma che sono state gestite da ambo le parti in maniera responsabile e costruttiva. Penso che ci siano tutte le condizioni per ottenere altri risultati positivi, sempre per il bene dello sport e dei nostri ragazzi. Il merito è certamente del Consiglio Direttivo e di tutti i volontari che a vario titolo collaborano per il buon funzionamento delle attività. Voglio sottolineare e ribadire la fiducia e l'apprezzamento che l'Amministrazione ha riposto fin da subito nella Polisportiva; una fiducia che, stando ai risultati, si dimostra finora ben meritata. Auguro alla Polisportiva di continuare a lavorare bene e serenamente come sta facendo, e di riuscire ad attrarre collaboratori sempre nuovi.

Nella sezione dedicata di questo notiziario, potrete leggere i contributi delle Associazioni sportive che hanno trasmesso per tempo i propri articoli, sempre ricchi di utili informazioni.

CULTURA

Per quanto riguarda gli eventi e le iniziative culturali, quest'anno è stato ricco di iniziative: per la prima volta, Bottanuco è entrato a far parte della rassegna **"Tierra! - Nuove rotte per un mondo più umano"**, una importante serie di eventi, incontri e spettacoli teatrali: a marzo ha avuto luogo l'incontro con il giornalista Giovanni Anversa, che ha tenuto una discussione sull'utilizzo e sul futuro dei media,

Bartali
eroe silenzioso



Bottanuco in Rosa 2018





Per antiche contrade



Puliamo il mondo 2018

mentre ad aprile abbiamo potuto assistere allo spettacolo teatrale **"Numeri Pentateuco"** presso la Sala della Comunità di Bottanuco.

Per i bambini, tra febbraio e marzo, abbiamo avuto due appuntamenti con la rassegna teatrale **"Teatro a Merenda"**, di Pandemonium Teatro, che ci accompagna da ben 25 anni!

È stata riproposta anche per quest'anno la **Notte Bianca**, che grazie anche al bel tempo ha avuto un ottimo successo e afflusso di pubblico. I ringraziamenti più sentiti vanno agli **esercenti e commercianti**, per l'ottima organizzazione degli intrattenimenti, ai **volontari** che hanno garantito il presidio logistico e di sicurezza, agli **agricoltori** del paese che hanno messo a disposizione alcuni trattori per delimitare gli accessi alla manifestazione e ai **Supermercati Il Gigante** per la gradita sponsorizzazione economica.

Anche quest'anno abbiamo partecipato alla rassegna **"Per antiche contrade"**, con il XXXIII canto dell'Inferno di Dante, dedicato al Conte Ugolino, che doveva tenersi in Piazza S. Maria della Visitazione, ma che per il meteo avverso è stato spostato all'interno della Parrocchiale di Cerro: grazie alla disponibilità del Parroco, **don Ferdinando**, e del sacrestano signor Lionello.

Sempre nella piazza di Cerro, la sera del 2 Settembre la compagnia teatrale "Luna e Gnac" ha messo in scena lo spettacolo **"Bartali, eroe silenzioso"**, che ha raccontato la storia del grande Gino Bartali e di come aiutò i più deboli contro le leggi razziali emanate dal fascismo. Ringrazio Valentino Villa, presidente del Team Valcar PBM, per la sponsorizzazione dell'evento legato al mondo del ciclismo.

Per il Centenario della fine della Prima Guerra Mondiale abbiamo partecipato

ad una serie di eventi promossi e organizzati da Promoisola. In particolare la Sala della Comunità dell'Oratorio di Bottanuco ha ospitato due eventi: il 20 ottobre lo spettacolo **"Il battaglione bosniaco"** con Omar Rottoli e Daniele Zanon, un monologo estremamente coinvolgente su un episodio poco noto nella storia della Grande Guerra; il 26 ottobre il concerto del coro **Fiori di Monte** di Zogno, che ha proposto una selezione di canti legati al periodo della Guerra, intervallati dalla emozionante lettura di lettere autentiche scritte dai soldati combattenti al fronte per i loro familiari.

Sabato 22 Dicembre infine, il tradizionale Concerto di Natale con il **"Henry's Friends Choir"**, seguito dallo scambio degli auguri natalizi presso l'Oratorio di Bottanuco. Ringrazio per la disponibilità il Parroco, **don Corrado**, il sacrestano signor Gianni e tutti volontari, sempre gentili e generosi.

BIBLIOTECA

Dopo il periodo estivo, la Biblioteca ha ripreso la sua routine e le sue consuete attività.

Abbiamo organizzato due incontri con altrettanti autori bottanuchesì: il 21 Settembre **Katiuscia Napolitano** ha presentato il suo libro in prossima uscita, "Look Left", e il 12 Ottobre **Pierluigi Daglio** ha intervallato poesia e musica in una serata che ha visto la lettura delle poesie della sua terza raccolta, "Solo sguardi lontani", con l'esecuzione di alcune sue canzoni.

Ad ottobre è cominciato un nuovo ciclo di incontri intitolato a **"I giovedì dell'archeologia"** tenuto dal nostro concittadino **Bruno Borgogno**. Si tratta di sette incontri tematici serali, in cui si analizzeranno altrettanti siti di interesse archeologico: la città giorda-

na di Petra (il 25 ottobre), la tomba del faraone Tutankhamon (il 29 novembre), il sito degli Incas di Machu Picchu (il 31 gennaio), la città di Atene (il 28 febbraio), il sito archeologico siriano di Palmira (il 28 marzo), le rovine di Pompei (il 30 aprile), la Roma imperiale (il 30 maggio). Gli incontri si tengono **l'ultimo giovedì del mese in Auditorium, alle 20.45.**

La Biblioteca ha aderito come lo scorso anno alla rassegna **"Che belle figure"**, una mostra di illustrazioni con opere di importanti autori, come Sophie Fatus, Matteo Gubellini ed Arianna Papini. La mostra è davvero interessante in quanto vedere le tavole dal vivo permette di cogliere dettagli che sui libri sono più difficilmente percepibili. I tre artisti hanno tra loro stili molto differenti e a ciascuno è stato dedicato un laboratorio.

Arianna Papini, vincitrice del **Premio Andersen 2018**, è venuta personalmente da noi il 24 Novembre per condurre il laboratorio relativo al suo lavoro di illustratrice.

Per il **Carnevale 2019**, che cadrà domenica 3 marzo, il tema scelto è **"Leonardo da Vinci"**, poichè nel 2019 ricorre il cinquecentenario della morte dello straordinario genio del Rinascimento, una delle più illustri menti del genere umano.

Vi ricordo che sulla pagina Facebook **Bottanuco - Cultura Scuola e Sport**, potete avere notizie sulle attività che riguardano l'Assessorato per i Servizi alla Comunità e restare aggiornati, sia sugli eventi del paese, sia sulle possibilità di intrattenimento in provincia di Bergamo.

Buon Natale e buon 2019 a tutti!

Maria Grazia Schmidhauser
Assessore ai Servizi per la Comunità

Una passeggiata all'Adda ai tempi dei nonni

Le classi terza e quinta della Scuola Primaria di Cerro hanno aderito al progetto "IncontriAmoci", proposto dall'Amministrazione Comunale. Gli alunni di terza hanno intervistato alcune nonne e nonni relativamente ai giochi e giocattoli che usavano da piccoli; la classe quinta ha invece indagato il loro rapporto con il fiume Adda e il territorio circostante. Da questo momento, molto sentito da parte dei bambini ed emozionante per i nonni che hanno potuto rivivere e raccontare le loro avventure, sono nati i lavori degli alunni e l'articolo che segue.

Intervistando i nonni abbiamo scoperto che ai loro tempi l'acqua dell'Adda era talmente pulita e trasparente che si poteva bere e si vedevano i pesci nuotare. Nessuno buttava rifiuti nell'acqua, nei prati o nei boschi, dove venivano cacciati anche uccelli e si raccoglievano lumache. Quando erano piccoli, i nonni si recavano all'Adda a piedi, una volta la settimana insieme ad altri bambini, alle mamme ed agli uomini. Le donne lavavano i panni, portati con secchi appesi alle due estremità di un bastone, che poi stendevano sul prato ad asciugare.

Nel frattempo, ci si rilassava, si giocava, si faceva il bagno, si mangiava e si trascorrevano l'intera giornata al fiume. I nonni come costume usavano dei fazzoletti legati con dello spago! In inverno si lavavano dentro bacinelle contenenti acqua scaldata sulla stufa. L'acqua, in questo caso, veniva presa dalla fontana, poiché non era ancora disponibile in casa. L'Adda forniva anche pesce che veniva consumato subito poiché non c'erano i frigoriferi per poterlo conservare. Gli alberi dell'Adda non venivano tagliati, ma si teneva pulito il sottobosco

scopo e la legna raccolta veniva bruciata nel camino. Anche a quei tempi c'era la tradizione di innalzare la pianta per i diciotto anni, ma soltanto i maschi potevano partecipare e i festeggiamenti duravano quindici giorni.

Un nonno si ricorda che l'anno dei suoi diciotto anni hanno dovuto pagare una multa poiché avevano preso, senza permesso, un albero da una proprietà privata.

Questa intervista ci ha divertito molto; anche a noi sarebbe piaciuto vivere ai loro tempi, per poter passare più tempo insieme nella natura, con meno tecnologia. Ci ha anche stupito che fossero così autonomi e andassero a giocare da soli, che rispettassero così tanto l'ambiente e lo mantenessero pulito e anche che fossero più creativi di noi. Si divertivano con il poco che avevano creandosi le occasioni di gioco e di divertimento. Grazie di cuore ai nostri nonni per il tempo che ci hanno dedicato!

Gli alunni della classe quinta di Cerro



Siglate le nuove convenzioni con le scuole per l'infanzia parrocchiali

Nello scorso mese di ottobre sono state siglate le nuove convenzioni riguardanti le scuole per l'infanzia paritarie parrocchiali, **essendo giunte a scadenza del triennio di validità** le precedenti, sottoscritte nel 2015. Le convenzioni fissano i reciproci impegni che il Comune e le Parrocchie si assumono nel riconoscere la funzione pubblica, educativa, sociale e religiosa della scuola dell'infanzia che, a sua volta, riconosce gli obiettivi fissati dalla legge 444/1968, in particolare riguardo la personalità dell'alunno nel superamento di ogni emarginazione legata a condizioni personali, sociali, religiose o di razza, salva restando, l'autonomia degli indirizzi e dei progetti educativi della scuola stessa. Nella volontà di continuare a sostenere l'**importantissimo servizio educativo e sociale** svolto dalle scuole materne, e dopo una serie di confronti con i Parroci, avvenuti sin dal gennaio scorso, siamo giunti alla nuova struttura delle convenzioni, che prevede quanto di seguito sintetizzato.

Fra gli impegni più concreti da parte del Comune, vi è quello di erogare un **contributo economico annuo**, calcolato sulla base degli iscritti e finalizzato al **contenimento delle rette**, per assicurare il **sostegno alle famiglie** dei bambini iscritti e il **buon funzionamento delle strutture**. Il contributo comunale che il Comune eroga ogni anno per ciascun bambino iscritto **residente** a Bottanuco è aumentato a € 670 dai precedenti € 620. Contestualmente, è stato azzerato il contributo per i **non residenti** (era pari a € 496).

L'effetto combinato delle due misure ha determinato per le scuole un gettito complessivo **sostanzialmente invariato**. È stata confermata la formula del cd. "**minimo garantito**" (importo economico minimo che il Comune si impegna a corrispondere, in caso di ridotto numero di iscrizioni), con alcune modifiche; infatti, mentre prima di tale importo minimo veniva indicata direttamente la **cifra** – ovviamente differenziata per le due scuole, considerata la diversa dimensione – ora ne viene riportata la **formula di calcolo** [capienza massima teorica della struttura x € 670 x percentuale garantita]. A tale proposito, precisiamo che alla materna di Cerro è stata riconosciuta una percentuale garantita (90%) leggermente più alta rispetto a quella prevista per la materna di Bottanuco (80%) e che entrambe le percentuali sono maggiori di quella prevista nella precedente convenzione (70%). Il 10% riconosciuto in più alla materna di Cerro è motivato dall'oggettiva fase di difficoltà della scuola, che rischiava di comprometterne la sopravvivenza, connessa ad un **importante calo degli iscritti**, mentre la situazione generale della materna di Bottanuco ha mostrato meno motivi di preoccupazione.

Infine, la durata della nuova convenzione è **biennale** anziché triennale, data l'opportunità di consentire l'eventuale rilettura della situazione e il conseguente aggiustamento in tempi più ravvicinati.



Notte Bianca 2018



Legge sul "testamento biologico" e Disposizioni Anticipate di Trattamento ("DAT")

La Giunta Comunale, con delibera n. 154 del 20/09/2018, ha istituito per i Cittadini maggiorenni residenti a Bottanuco il servizio previsto dalla Legge 219/2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento", che disciplina il consenso informato e le Disposizioni Anticipate di Trattamento ("DAT").

La legge tutela il diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all'autodeterminazione della persona e stabilisce che nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata, tranne che nei casi espressamente previsti.

Le DAT, note anche come "testamento biologico", sono l'espressione della volontà di una persona sulle terapie sanitarie che intende o non intende ricevere nel caso non sia più in grado di prendere decisioni o non le possa esprimere chiaramente, per sopravvenuta incapacità. La decisione di redigere le DAT è assolutamente libera e volontaria. Le DAT devono essere redatte mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero mediante scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso gli uffici del Comune di residenza del disponente medesimo, oppure presso le strutture sanitarie. Ogni persona maggiorenne e capace d'intendere

e volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può esprimere attraverso le DAT le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari. Per maggiori informazioni rimandiamo alle disposizioni attuative allegiate alla delibera di Giunta, pubblicate sul sito del Comune. Il personale dell'ufficio Servizi Demografici rimane a disposizione per qualsiasi informazione e approfondimento, negli orari di apertura al pubblico.

Carta d'identità elettronica: informazioni generali

COS'È? La nuova Carta di Identità Elettronica ("CIE") è il documento personale che attesta l'identità del Cittadino, realizzata in materiale plastico, delle dimensioni di una carta di credito e dotata di sofisticati elementi di sicurezza e di un microchip che memorizza i dati del titolare. Sul retro della CIE il Codice Fiscale è riportato anche come codice a barre.

CHI PUÒ FARLA? Possono chiederla tutti i Cittadini residenti, fin dal momento della nascita.

QUANTO DURA? Fino ai 3 anni di età la CIE vale 3 anni. Dai 3 ai 18 anni vale 5 anni. Oltre i 18 anni la CIE vale 10 anni. La data di scadenza è indicata sulla Carta.

QUANTO COSTA? Il primo rilascio/rinnovo della CIE prevede il pagamento di € 22 (dei quali € 16,79 sono destinati allo Stato e € 5,21 al Comune). In caso di duplicato per smarrimento/deterioramento il costo è di € 27. Per i Cittadini non residenti il costo è di € 50.

COME FARE? La CIE verrà rilasciata **previo appuntamento** da prendere on line tramite il sito web del Comune di Bottanuco www.comune.bottanuco.bg.it cliccando sul link presente in home page agendacie.interno.gov.it "PRENOTA LA TUA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA". Gli appuntamenti potranno essere fissati per i seguenti giorni e orari:

- **lunedì dalle 9.00 alle 11.00 per un massimo di 4 appuntamenti**
- **martedì dalle 10.00 alle 12.00 per un massimo di 4 appuntamenti**
- **giovedì dalle 16.00 alle 18.00 per un massimo di 4 appuntamenti**
- **sabato dalle 9.00 alle 10.00 per un massimo di 2 appuntamenti**

Solo chi non fosse in condizioni di farlo on line, potrà fissare l'appuntamento rivolgendosi all'Ufficio Servizi Demografici negli orari di apertura, munito del documento di riconoscimento.

COSA SERVE?

- **Una fototessera a colori recente**, max di 6 mesi prima (dimensioni 35x45 mm), a capo scoperto, senza capelli sul viso, sguardo diretto verso l'obiettivo, sfondo chiaro,

- il **codice fiscale**,
- la carta di identità scaduta o di imminente scadenza,
- eventuale denuncia di smarrimento della carta di identità,
- eventuale modulo di consenso per rilascio CIE a minorenni e/o in presenza di figli minori.

ALTRE INFORMAZIONI

È possibile richiedere la CIE solo in caso di **scadenza, evidente deterioramento, furto o smarrimento** della stessa. **La CIE sostituisce la carta di identità cartacea**, la quale potrà essere emessa solo in casi di **reale e documentata urgenza** segnalati dal richiedente. I casi contemplati sono: motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale, partecipazione a concorsi o gare pubbliche, Cittadini iscritti AIRE (cfr. Circolare Prefettizia n.48/2017).

- La CIE non deve essere rinnovata in caso di cambiamento di residenza, o qualora quella cartacea in possesso non fosse ancora scaduta.
- **La consegna della CIE non è immediata**, ma avviene a cura del Ministero dell'Interno tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato a mezzo Poste italiane. **Sarà possibile ritirarla in Comune dopo 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta.**
- In occasione del rilascio della CIE, si potrà esprimere il consenso circa la **donazione degli organi** e la possibilità di diventare **donatori di sangue**. Al fine di poter manifestare con coerenza la propria volontà allo sportello, si raccomanda di assumere preventive informazioni al riguardo (ad es. tramite AIDO ed AVIS), in quanto i dipendenti comunali non hanno competenza a fornire alcun chiarimento in proposito.

Per ulteriori informazioni relative alla CIE è possibile consultare il sito www.cartaidentita.interno.gov.it, oppure telefonare al n. verde **800263388** per assistenza tecnica.

L'Ufficio Servizi Demografici è disponibile per ogni informazione negli orari di apertura al n. 035.4992921.



Comune Aperto

Gentili lettrici, gentili lettori, eccoci al giro di boa del mandato amministrativo: due anni e mezzo durante i quali abbiamo profuso grande impegno e passione per la realizzazione del nostro programma. **Dei 72 obiettivi** sottoposti al giudizio degli elettori ed approvati in Consiglio Comunale (Del. n. 49 del 13/10/2016) **33 risultano completati** (46%), altri **22 sono in corso di realizzazione** (31%), mentre i restanti **17 sono ancora da affrontare** (24%). I nostri sforzi non si limitano al solo raggiungimento degli obiettivi programmatici, ma si estendono a tutte le opportunità, ai tavoli di lavoro, ai dossier dai quali si possano trarre vantaggi e opere utili per i Cittadini, come la realizzazione di **nuovi spazi per le associazioni**, la creazione di un **nuovo parcheggio a Cerro**, l'ingresso nel **Consorzio BIM** e la pratica del **"Nuovo Gigante"**, sulla quale confidiamo di poter dare presto notizie. Rivolgiamo grande attenzione anche alle **tematiche sovra comunali**, fra le quali ne richiamiamo tre.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Sta proseguendo la delicata vertenza che vedrà Uniacque subentrare a Hidrogest nella gestione del Servizio Idrico nell'Isola Bergamasca. Al momento non è stata ancora trovata piena convergenza sulla procedura di subentro. La nostra posizione mira a **difendere le tariffe idriche attualmente applicate ai Cittadini di Bottanuco** e dell'Isola, di **molto inferiori** alle tariffe "d'Ambito" applicate nel resto della provincia, con la ferma richiesta di seguire **criteri di progressivo avvicinamento nell'arco di almeno due anni**. Inoltre, stiamo lavorando a difendere e valorizzare il più possibile la quota di partecipazione che il Comune vanta in Hidrogest, per evitarne la "svendita".

NUOVO PONTE SULL'ADDA?

Continuiamo a ritenere **inutile e superato il progetto autostradale di Pedemontana**, il cui impatto ambientale non verrebbe accompagnato da alcuna utilità concreta per i Bot-

tanuchesi. Tuttavia, a seguito della chiusura del ponte di Calusco, e degli imminenti lavori di manutenzione su quello di Trezzo, **non possiamo ignorare le grandi difficoltà** che Cittadini e imprese del territorio stanno affrontando da diversi mesi. Abbiamo pertanto accettato l'invito delle Amministrazioni di Trezzo e Capriate a confrontarci seriamente sull'ipotesi di **riqualificare il sistema viabilistico esistente e ipotizzare un nuovo ponte sull'Adda, aperto al traffico locale**. In questo ci stiamo muovendo in piena continuità con le posizioni espresse in passato dalle precedenti Amministrazioni circa il sistema viabilistico della tratta "Vimercate - area bergamasca". Infatti, il 29 marzo 2001 il Consiglio Comunale deliberò in favore di una **"soluzione a rete"** (Rete Pedemontana Lombarda) che fosse **alternativa alla soluzione autostradale** allora proposta da Regione Lombardia, risultata poi vincente. Quella soluzione prevedeva già, oltre che un nuovo ponte sull'Adda fra Brivio e Cisano Bergamasco e l'adeguamento della SP170 Riviera, **proprio la realizzazione di un nuovo attraversamento dell'Adda a Trezzo**. Nell'incontro del 23 novembre scorso è stato presentato un primo **studio di fattibilità**, del tutto indicativo e generico, che vedrebbe il nuovo ponte passare **nell'ambito di cava in territorio di Bottanuco, ma nulla è stato definito, né rispetto alle ipotesi realizzative né al tracciato effettivo**, che potrebbe persino rivelarsi maggiormente funzionale se diversamente collocato.

In ogni caso, **resta salda la nostra posizione contraria** verso qualsiasi progetto che risulti **privo di approfonditi studi dei flussi** e dei **volumi di traffico**, che non preveda i necessari **interventi di mitigazione** e le **opere di collegamento secondarie**, per evitare ricadute negative sul territorio di Bottanuco.

RETE CICLABILE INTERCOMUNALE

Nell'estate scorsa, Regione Lombardia ha presentato un bando per

finanziare progetti di miglioramento delle infrastrutture ciclabili, con l'obiettivo di incrementare la mobilità e la sicurezza dei ciclisti. Il bando riguardava i Comuni capoluogo, quelli con più di 10.000 abitanti e i raggruppamenti tra Comuni con capofila avente 20.000 abitanti. Dunque, il nostro Comune **non possiede i requisiti** per partecipare al bando. Tuttavia, anche in questa occasione, è emerso sempre più forte l'orientamento generale a finanziare interventi sulla cosiddetta "mobilità dolce". Ecco perché Bottanuco, Filago e Madone, tutti consorziati nel Consorzio ATS, hanno concordato di stanziare risorse per finanziare uno studio di fattibilità per realizzare una **rete ciclopodale intercomunale**, che connetta idealmente il **Brembo**, a partire dalla passerella di Filago, **all'Adda**, attraversando l'abitato di Madone e raggiungendo Bottanuco. È sembrato naturale **allargare la proposta** anche ad altri Comuni limitrofi. Pertanto, il 16 ottobre scorso, Sindaci e rappresentanti dei Comuni consorziati e dei Comuni di Suisio, Capriate San Gervasio, Brembate, Chignolo d'Isola, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Medolago e Terno d'Isola, si sono incontrati per sondare la disponibilità a partecipare e dare seguito a questa iniziativa. A tutti i Comuni è stato richiesto di manifestare, entro il 31 dicembre prossimo, l'effettivo interesse alla proposta e di impegnarsi a individuare risorse economiche nei rispettivi Bilanci di previsione, per concorrere ai costi di progettazione.

Anche in caso di mancata disponibilità di altri Comuni, i tre aderenti al Consorzio ATS **procederanno comunque** con il citato studio di fattibilità, che potrà essere eventualmente presentato in caso di prossimi bandi di finanziamento regionali. Concludiamo augurando Buone Feste alle lettrici e ai lettori, ricordando che *Comune Aperto è sempre aperto!*

il gruppo di "Comune Aperto"
www.comuneaperto.it
info@comuneaperto.it





Insieme per Bottanuco e Cerro

Carissimi concittadini, ci ritroviamo ancora insieme a voi per rinnovare i nostri saluti.

Questo anno ci ha portati ad affrontare diverse problematiche: la sicurezza sul territorio, il nido Cipì, la costruzione del nuovo ponte sul fiume Adda. Argomenti che cercheremo di trattare qui di seguito.

SICUREZZA: in questo ultimo periodo abbiamo assistito a fatti gravi e reali avvenuti nel nostro Paese. Ci chiediamo come mai l'Amministrazione Comunale non sia in grado di intervenire in maniera incisiva su un tema così delicato e importante. Ci chiediamo inoltre come mai questa Giunta, pur dichiarandosi aperta al dialogo, su questo argomento abbia cercato di mettere tutto a tacere, arrivando addirittura a rimuovere commenti postati da diversi cittadini che intendevano solamente esprimere le loro preoccupazioni. Abbiamo spesso sentito parlare di nuove telecamere, di più sicurezza e di

molto altro ancora... cosa si aspetta ad intervenire? Dovranno verificarsi altri fatti gravi? Noi NON ce lo auguriamo.

NIDO CIPÌ: come certamente avrete saputo, ad oggi, ci sono grandi incertezze che hanno contribuito a mettere in cattiva luce il nido a tal punto da far desistere i genitori interessati ad usufruire di tale opportunità presente sul nostro territorio. Senza considerare l'aver lasciato scoperte e "A PIEDI" quelle famiglie che già si appoggiavano ai servizi offerti dal Cipì. Ci preme anche ricordare che, ad oggi, sono già stati investiti soldi pubblici per produrre uno Studio di Fattibilità. Si è poi proseguito con la redazione di un progetto Definitivo ed Esecutivo che prevede la costruzione di un nuovo edificio all'interno del quale troverà spazio il nuovo Nido.

Capite bene che quanto accaduto fino ad oggi al nido Cipì ha portato alla chiusura dello stesso, assisten-

do alla totale incapacità dell'attuale Amministrazione nel gestire la questione. Ci si domanda: l'amministrazione come potrebbe essere in grado di gestire un nido con maggiore capacità di accoglienza? Vorremmo poter capire cosa accadrà!

PONTE FIUME ADDA: altro argomento molto spinoso è il recente protocollo d'intesa che è stato firmato dal Sindaco di Bottanuco per la realizzazione, sul nostro territorio, di un nuovo ponte sul fiume Adda. Nonostante il suo tentativo di sviare l'attenzione sull'argomento, attraverso le sue scritture poetiche e ricorrendo persino alle famose letture Manzoniane, che noi tutti abbiamo studiato sui banchi di scuola, resta il fatto che il nuovo intervento porterà un enorme volume di traffico e inquinamento sul nostro territorio. Inquinamento già per altro elevato, secondo alcuni studi e ricerche attendibili. Nella certezza che la cittadinanza possa comprendere la gravità dei fatti, faremo il possibile per impedire che ciò avvenga. Ci impegneremo inoltre, per i nostri concittadini, a seguire anche le questioni sopra menzionati ed i loro sviluppi. Auguriamo a tutti i cittadini un sereno Natale e felice 2019.



Un Comune, una Comunità

Siamo arrivati al 2° anno di questa amministrazione, come minoranza consigliamo "UN COMUNE, UNA COMUNITÀ".

Oggi scegliamo di non usare questo giornalino per criticare l'amministrazione comunale attuale o precedente: i problemi a Bottanuco ci sono, ma non è questo il luogo per risolverli!

Essere una minoranza significa avere costanza, voglia di mettere e mettersi in discussione ma con

la consapevolezza che le decisioni possano essere prese a prescindere dalla nostra volontà....

.....Per questo, il nostro impegno per il Comune si attua partecipando ad ogni incontro, in Consiglio e nelle Commissioni, discutendo, sollevando problemi, dimenticandoci di mezzi scenici come interrogazioni, interpellanze, etc... e cercando di "far cambiare idea" o evitare errori ove giusto anziché elencare gli sbagli altrui a posteriori.

Auguriamo un Sereno Natale ed uno Splendido Nuovo anno a tutti i concittadini!!!

Per ogni necessità, siamo disponibili ad incontrare, rispondere a domande, chiacchierare, aiutare se possibile... di persona, non solo su Facebook.

*Il Gruppo
Un Comune una Comunità
(Cell.338-8865180)*



Gruppo Alpini Bottanuco

L'anno 2018 che sta per chiudersi è stato un anno importante e ricco di memoria per la nostra associazione, con la ricorrenza della fine della **Grande Guerra**, occasione per gli Alpini per rendere il giusto ricordo e il doveroso onore ai Caduti.

Questo è stato il motivo principale per cui la **91° adunata nazionale** si è svolta a **Trento**, e il nostro Gruppo non poteva mancare. Il motto dell'adunata era: *"Per gli alpini non esiste l'impossibile"*. Si tratta di una frase che era stata incisa sulla parete rocciosa del Doss di Trento nel lontano 1943, dopo che gli Alpini avevano costruito una strada detta appunto "Strada degli Alpini", che portava alla sommità del Doss, la montagna che custodisce la memoria del territorio e dove si trovano il Museo Storico Nazionale degli Alpini e il mausoleo dedicato a Cesare Battisti, che ne conserva le spoglie.

L'adunata è iniziata con il momento solenne dell'alzabandiera del venerdì, un rito che dà il via alle giornate dei militari e a tutte le nostre piccole e grandi cerimonie. Quando la fanfara della Brigata Alpina Julia ha dato

il segnale dell'"attenti", è stato come sentire un tuono estivo e in una piazza del Duomo gremita di gagliardetti e vessilli, Autorità e Alpini, tutto si è improvvisamente fermato: si udivano solo le note dell'inno nazionale.

Nei giorni seguenti abbiamo visitato la cittadella militare degli Alpini, mostre tematiche, il Duomo e altre chiese. Abbiamo poi assistito alla cerimonia di arrivo della bandiera di guerra, scortata dai plotoni militari; abbiamo ascoltato tanti cori alpini e fanfare che hanno allietato le serate e le nottate sino ai preparativi della domenica, per partecipare alla sfilata per le vie della città.

Dopo la nostra consueta **fiesta alpina**, nello scorso mese di giugno (con quest'anno siamo arrivati a 13 edizioni consecutive), di solito si programmava la gita associativa del Gruppo ma quest'anno è saltata, per la concomitante ricorrenza dell'**85° anniversario di fondazione del nostro Gruppo (1933-2018)**.

Si tratta di un appuntamento a cui il nostro Gruppo tiene particolar-

mente, celebrato ogni 5 anni. Come ci preme sottolineare, non è un avvenimento qualsiasi, ma una tappa molto importante e significativa per la storia e la vita sociale del nostro Gruppo. La celebrazione di questa ricorrenza serve per ricordare con gratitudine gli Alpini "andati avanti", in modo speciale quelli di questi ultimi anni a noi più legati: Giuseppe Perico, Benvenuto Roncalli, Vittore Sala e Mario Pagnoncelli, oltre all'amico Giuseppe Ravasio. Serve anche a noi, per rinsaldare i vincoli di **amicizia, solidarietà e orgoglio di appartenenza** alla nostra Associazione Nazionale Alpini.

Lo splendido sole di sabato 22 e domenica 23 settembre ci ha permesso di svolgere le celebrazioni in maniera ottimale. Si è iniziato sabato pomeriggio con la deposizione di un omaggio floreale ai vari monumenti del paese. In serata in piazza S. Vittore si sono esibite le due fanfare alpine di Prezzate e di Sorisole, le cui esecuzioni sono state molto apprezzate dal numeroso pubblico presente. La domenica mattina, dopo l'ammassamento presso l'ora-



91ª Adunata Nazionale - Trento
13 Maggio 2018





torio di Cerro, si è svolto l'alzabandiera e la deposizione di un omaggio floreale al monumento agli Alpini. Successivamente ha preso avvio la sfilata, accompagnata dalla fanfara Tridentina di Brescia, dal gruppo dei Sifoi, da tutte le Associazioni del paese, da parecchi gagliardetti di altri Gruppi Alpini e dal vessillo sezionale, scortato dal presidente **Giovanni Ferrari**, dal vicepresidente e da altri consiglieri. Il corteo si è chiuso al monumento dei caduti in Piazza S.

Vittore, dove è stata deposta la corona d'alloro e si sono tenuti alcuni brevi discorsi: da parte del nostro capogruppo Carlo Mojoli, del Sindaco dott. Rossano Pirola e del Presidente Sezionale Giovanni Ferrari. Al termine della S. Messa, siamo ritornati in piazza per un momento di allegria, con il lancio dei palloncini tricolore con la scritta "W gli Alpini", e alcuni brani musicali eseguiti dalla fanfara Tridentina e dai Sifoi. La festa non poteva che chiudersi con il

"rancio", che si è tenuto al ristorante Cavour, con quasi 230 partecipanti. Anche per tutti questi motivi l'anno 2018 sarà ricordato come un anno denso di avvenimenti molto significativi per gli Alpini, gli amici e i simpatizzanti. Cogliamo questa occasione per augurare a tutti un **felice S. Natale e un sereno anno nuovo 2019.**

*Per il Gruppo Alpini Bottanuco
Alpino Fabrizio Crotta*

Fanti e Patronesse

Si è tenuto quest'anno il 34° Raduno Nazionale del **Fante** a Vittorio Veneto (TV), conclusosi nella mattinata di domenica 27 maggio con la prevista sfilata dei quasi 40.000 partecipanti. A cadenza biennale, il raduno è coinciso con il centenario della fine della Prima Guerra Mondiale che ha visto il nostro Corpo, che rappresentava la maggioranza dell'Esercito Italiano, opporsi con gli altri, con coraggio, sacrificio e tenacia all'invasione delle truppe austro-ungariche, contribuendo alla vittoria finale, anche se a caro prezzo (circa 360.000 morti, il 60% dei caduti totali). Purtroppo la nostra Associazione, per motivi logistici, non ha potuto partecipare, ma pochi giorni prima (il 24), invitata dal Presidente Provinciale Luciano Dehò, era presente a Bergamo con una rappresentanza accompagnata dal Vice Sindaco sig. Carlo Capelli, per accogliere l'urna con il corpo del Santo Papa Giovanni XXIII, durante la "peregrinatio" che Papa Francesco aveva autorizzato nella Diocesi di Bergamo e nei luoghi giovannei, ben sapendo dell'amore e della devozione della gente bergamasca per il "Papa Buono". Con l'occasione, oltre a tutto quanto di grande e conosciuto ha fatto il "nostro" Papa, ricordiamo che **è stato egli stesso un Fante**, proprio negli anni della Grande Guerra dal 1915 al 1918, prestando servizio con il grado di sergente di sanità, destinato quale cappellano in diversi ospedali, dove ha confortato e riconciliato alla Fede i molti soldati ricoverati in seguito alle ferite riportate nella Grande Guerra, con la sua amabilità ed il suo ottimismo.



La rappresentanza di Fanti e Patronesse a Bergamo per l'arrivo della salma di Papa Giovanni

Il Presidente - Cav. Luigi Carminati

“I Sifoi”: 150+1...

Archiviato il brillante 150° anno di fondazione, quest'anno la nostra attività musicale è tornata alla sua normalità, fatta di prove, concerti e sfilate. Luoghi vecchi e nuovi ci hanno ospitato, accolto e applaudito, convincendoci che il nostro percorso musicale non è ancora arrivato al capolinea e che possiamo ancora regalare tante emozioni. Certo, non ci accontentiamo dei traguardi raggiunti: il repertorio va continuamente aggiornato e riscritto e ogni nuovo componimento ridà vigore e rilancia la sfida all'esplorazione delle caratteristiche musicali del nostro flauto di Pan.

151 anni di ininterrotta attività si sono compiuti anche grazie al ciclico ricambio generazionale e, a questo scopo, importante è la collaborazione svolta con le scuole primarie del nostro paese. Infatti, siamo andati in alcune classi per far conoscere la nostra attività musicale e lo strumento; grazie a questo, il nostro organico si è arricchito di due bambini, **Giorgio e Alessandro**, che stanno imparando molto velocemente a suonare, con tanto entusiasmo e impegno. Loro, insieme al nostro cucciolo ma già veterano **Filippo**, che oltre a suonare bene il flauto è bravissimo anche nelle percussioni, sono le promesse giovanili per il buon proseguimento della nostra storia. Ai tanti altri bambini curiosi di provare una nuova esperienza, oltre ai “tradizionali” hobbies sportivi, **consigliamo di avvicinarsi alla musica**: ogni applauso, sorriso o lacrima che si regala al pubblico è sicuramente pari a un goal!

Una emozione particolare ce la siamo voluta regalare al termine di questo anno, recandoci in gita a Venezia, Vicenza e sui luoghi del disastro del Vajont, un'esperienza molto commovente, di cui riportiamo un breve ricordo.

Alle ore 22.39 del 9 ottobre 1963, 270 milioni di m³ di roccia (un volume doppio rispetto all'acqua nell'invaso) scivolarono alla velocità di 110 km/h nel lago artificiale creato dalla diga del grande Vajont, provocando un'ondata alta 250m che saltò letteralmente l'abitato di Casso e sfiorò di lato il paese di Erto, distruggendo completamente invece i borghi di Frasègn, Le Spesse, Il Cristo, Pineda, Ceva, Prada, Marzana, San Martino. Poi, l'acqua saltò la diga e rase al suolo i paesi di Longarone, Pirago, Faè, Villanova, Rivalta e danneggiò i paesi di Codissago, Castellavazzo, Fortogna, Dogna e Provagna. Vi furono grossi danni anche a Soverzene, Ponte nelle Alpi, Belluno, Borgo Piave e Quero Vas. Si contarono complessivamente 1.917 morti (1.450 Longarone, 109 Codissago e Castellavazzo, 158 Erto e Casso e 200 di altri comuni), molti dei quali non furono mai ritrovati.

Il Vajont è stato uno dei disastri italiani più violenti e inauditi mai registrati a memoria d'uomo. Un funerale spaventoso, secondo solo alla disfatta di Caporetto.

Ma il Vajont non è solo questo. È stato soprattutto un colossale sterminio dell'uomo sull'uomo. Dell'Autorità dello Stato sui suoi Cittadini, del potere privato all'interno delle Istituzioni (e più potente delle stesse Istituzioni), del denaro come fine ultimo, del profitto assoluto come statistica che quantifica i morti solo come effetto collaterale. Delle



genti espropriate della propria casa, del proprio lavoro, dei luoghi di nascita, della vita quotidiana, della dignità in quanto “Uomo”... prima, durante e dopo il Vajont. Della Giustizia calpestata sulla pelle viva di popolazioni che invece avrebbe dovuto difendere. Della assoluta disinformazione, metodicamente applicata per non far sapere dove, quando e cos'era successo! Per nascondere. Per insabbiare tutto. Negando pure che fossero mai esistiti quegli uomini di Erto e Casso... e negando pure il fatto che quei “contadini montanari ignoranti” avevano sempre detto che lì, proprio lì in quella valle non si poteva costruire quell'opera. Perché il monte era marcio e sarebbe sicuramente cascato giù! Sapere antico e saggio tramandato di generazione in generazione. Un sapere che non viene dai libri ma dalla tradizione popolare, che racchiude conoscenza orale e saggezza, anche nei gesti folkloristici. E “I SIFOI” erano là... sul ciglio di quella immensa diga a suonare “Il Signore delle Cime”. A ricordare... a commemorare... a stringere la mano a quei pochi sopravvissuti all'olocausto perpetrato dall'uomo sull'uomo...

Tra i prossimi impegni dei “Sifoi”, vorremmo ricordarvi il **concerto natalizio insieme al “Coro Arcobaleno”, che si terrà sabato 5 Gennaio 2019 alle ore 20.45 nella Chiesa Parrocchiale di San Vittore a Bottanuco**. Ringraziamo tutti coloro che anche quest'anno ci hanno aiutato e sostenuto, il Sindaco, le autorità scolastiche, il pubblico.

A tutti auguriamo Buon Natale e Felice Anno nuovo.

Gruppo “I SIFOI” di Bottanuco

In Volo, in continuo divenire

Dopo la pausa estiva, è cominciato un nuovo anno di attività: un anno che precede una data importante, quella del **ventesimo compleanno dell'associazione In Volo!**

In questo lasso di tempo siamo cambiati parecchio: da un piccolo gruppo di amici del paese che si ritrova il martedì sera per qualche chiacchiera in compagnia, ora siamo diventati una vera



e propria associazione, con una sede, uno statuto, un'agenda di attività che riempiono i nostri weekend e i nostri martedì sera. Qualcuno di nuovo si è unito al percorso, qualcuno se n'è andato lasciando un grande vuoto. Certo è che, dopo tutto questo tempo, In Volo ancora è presente, attivo e conosciuto nel territorio.

Ogni anno cerchiamo di lasciare una piccola **traccia** del nostro passaggio: quest'anno abbiamo partecipato alla manifestazione **"Amatriciana solidale in piazza"**, un evento benefico organizzato dal Comune di Bottanuco. Il tema della serata era forte, importante, necessario in questi tempi, in cui talvolta sembra che per tutto si possa trovare una giustificazione, piuttosto che una condanna: **la tutela delle donne vittime di violenza**. Volevamo declinare questo tema alla nostra Associazione, parlarne con un linguaggio consono e adatto a ciò che siamo e al contesto in cui avremmo partecipato. Così è nata la mostra **"Violenza è anche"**: otto fotografie che raccontano la violenza provocata dalle parole, dagli sguardi, dai piccoli gesti quotidiani.

Abbiamo interpretato ciò che può succedere a chiunque, ogni giorno, perché la violenza non ha solo un lato estremo ed eclatante, ma è anche velata e torbida. Questo progetto non avrebbe trovato realizzazione senza l'aiuto di Simone Tiraboschi, amico e fotografo eccezionale, e senza l'idea suggeritaci da Andrea Rodegher e Chiara Cattaneo di Teatro Prova, con cui continuiamo a collaborare. Anzi, possiamo dire di più: grazie a Teatro Prova siamo stati inseriti in un **video internazionale sul tema del teatro inclusivo**, realizzato dall'International Inclusive Arts Network. Una grande soddisfazione che ci gratifica e ci rende orgogliosi del percorso fatto finora. E per l'anno nuovo ci facciamo un augurio: quello di riuscire sempre, in qualche modo, a stupire noi stessi!

Potete seguirci su Facebook: <https://www.facebook.com/associazioneinvolo/> Oppure su Instagram: [associazione_involo](https://www.instagram.com/associazione_involo/). Oppure veniteci a trovare in sede, in via Papa Giovanni XXIII, proprio sotto la Biblioteca.

Associazione In Volo

AIDO Gruppo Comunale di Bottanuco

Il 21 aprile 1979 nacque ufficialmente il Gruppo Comunale A.I.D.O. "Antonella Citterio" di Bottanuco, che attualmente conta 300 soci iscritti. Dunque, l'anno prossimo il Gruppo celebrerà il 40° anniversario dalla fondazione. Ieri come oggi la nostra missione è quella di:

- promuovere, in base al principio della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule;
- promuovere la conoscenza di stili di vita atti a prevenire l'insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi;
- provvedere alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule *post mortem*.

Per fare queste attività l'A.I.D.O. effettua diverse iniziative sul territorio. Un

posto di rilievo spetta, ad esempio, alle manifestazioni comunali e provinciali oltre che alle attività nelle scuole, che aiutano i ragazzi e gli adulti a riflettere serenamente sul problema dei trapianti e sul profondo significato umano e civile del consenso al prelievo di organi, contribuendo concretamente al superamento delle paure, quasi sempre irrazionali, con cui abitualmente ci si scontra. L'A.I.D.O. Comunale di Bottanuco è inserita in un sistema associativo che al livello superiore trova l'A.I.D.O. Provinciale di Bergamo, l'A.I.D.O. Regionale Lombardia e l'A.I.D.O. Nazionale, strutture con le quali il nostro Gruppo si relaziona e coordina nelle diverse attività. Attualmente il nostro Direttivo



è così composto: Presidente - Spada Maria Giovanna; Vice Presidente - Roncalli Rosangelo; Consiglieri - Pagnoncelli Angelo, Sangaletti Lorenzo, Lodovici Irma, Pasinetti Annamaria, Pagnoncelli Luciano, Locatelli Adele.

Operiamo nella nostra associazione sperando sempre di contribuire ad alimentare l'energia per continuare ad aggregare e coinvolgere nuove persone in

futuro. Coloro che volessero tenersi informati e aggiornati, possono scaricare dal web l'app "AIDO BERGAMO".

Salutiamo ogni lettore con queste parole: *"Non potrai dire di aver vissuto veramente se non hai mai fatto qualcosa per qualcuno che non potrà mai ripagarti"*.

Il Direttivo



Associazione Anziani e Pensionati Al Funtani

Cari compaesani, è con grande piacere che colgo l'occasione di presentare in poche righe, per chi non la conoscesse, l'Associazione di cui sono presidente dal 2014: mi riferisco all'Associazione di Promozione Sociale "Al Funtani". Si tratta di un'Associazione attiva dal 2011 che favorisce la socializzazione tra pensionati ed anziani. Ci ritroviamo presso la sala polivalente situata sotto la Biblioteca Comunale il **martedì dalle ore 15.00 alle 18.00**; a chi volesse cimentarsi con i balli di gruppo, dedichiamo due domeniche pomeriggio al mese. L'occupazione principale della nostra Associazione è quella di promuovere attività ricreative (le più gettonate sono il gioco della tombola e quello delle carte) e culturali (con gite giornalieri di interesse generale), alle quali possono aderire tutti coloro che vogliono trascorrere un pomeriggio in allegria.

L'anno che sta per chiudersi è stato particolarmente ricco di attività ludiche e non solo, tra le quali ricordiamo il torneo di scala 40, la tombola, il Carnevale e la Festa della Donna. Grazie alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale, è stato possibile organizzare diverse iniziative:

- la serata della **"Anguriata danzante"** lo scorso 4 agosto, presso il Parco Cerioli;
- il corso **"Nonni nel Web"**, di cui ha scritto l'Assessore Bordegari nel suo articolo;
- la **misurazione gratuita della pressione cardiaca**, il secondo martedì di ogni mese, dalle ore 15.00 alle ore 16.00, aperta a tutti i Cittadini.

Da qualche mese è stato messo a disposizione un mezzo comunale adibito al trasporto delle persone anziane

con problemi di deambulazione, che possono così raggiungere la nostra sede e passare qualche ora in compagnia. Per questo servizio ringraziamo, oltre che l'Amministrazione Comunale, la Consulta del Volontariato.

Nella sede de "Al Funtani" trova spazio anche un gruppo di ballo, con ritrovo in due domeniche al mese, per trascorrere il pomeriggio con la **"DOMENICA DANZANTE"**.

Per festeggiare la chiusura di questo 2018 l'appuntamento è per **domenica 23 dicembre, dalle ore 15 alle 19** presso la sede, per scambiarsi gli auguri di buone feste con balli e divertimento. Per far parte dell'Associazione e partecipare così alle varie iniziative, occorre solo tesserarsi (al costo annuo di € 7).

Infatti, "Al Funtani" è un'Associazione a tutti gli effetti, legali e burocratici, con tanto di assicurazione per i soci, che hanno l'unico "obbligo" di essere in regola con l'iscrizione.

Se sei "diversamente giovane" e vuoi trascorrere un pomeriggio all'insegna dell'allegria e della spensieratezza, unisciti a noi: vedrai che lo stare insieme giova non solo allo spirito ma anche a tutto il resto! E allora, perché non approfittarne? Nell'augurarti Buone feste e sereno 2019 ti ricordiamo che... Ti aspettiamo!

*Per l'Associazione
il Presidente Luigi Albergati*



Consulta del Volontariato

“Così diventai autista della Consulta...”

Sono trascorsi diversi mesi da quel mattino di sabato, in cui, nel recarmi in Comune per alcune pratiche, mi soffermai davanti al display posto sulla facciata del Municipio, su cui scorrevano le informazioni di interesse generale. Fra le varie scritte, la mia attenzione fu attratta da una in particolare: **“La Consulta del Volontariato cerca autisti”**, seguita da un numero di cellulare. Memorizzai quel numero sul mio telefonino e proseguii per la mia strada. Giunto a casa ne parlai con mia moglie. Le espressi la mia curiosità e lei mi rispose: *“Telefona, così ti daranno tutte le informazioni che cerchi. Certamente è meglio dedicare qualche ora del tuo tempo ad aiutare persone che hanno bisogno di un aiuto, piuttosto che perdere il tempo al bar, o a poltrire in casa, e poi, sarà un’ottima ginnastica per il corpo e per l’anima”*.

Mia moglie, quando parla, sa essere molto convincente... Quindi, presi il telefono e chiamai il numero che avevo memorizzato. Mi rispose un signore molto gentile, il quale nell’invitarmi a bere un caffè insieme, mi comunicò gli orari dell’ufficio della Consulta: **MARTEDÌ e GIOVEDÌ dalle ore 9 alle 11, SABATO dalle 10 alle 11**. Il giorno seguente, che era proprio un giovedì, mi presentai. Mi soffermai sulla porta, quasi timoroso di bussare, ma sentii provenire dall’interno delle voci che mi invogliarono ad entrare.

Venne ad aprire una signora molto gentile: *“Buongiorno, si accomodi”*, mi



disse. *“Sono qui per avere informazioni sulla modalità per entrare a far parte della Consulta”*, dissi io.

L’ufficio era molto piccolo, conteneva a fatica le tre impiegate e i tre autisti volontari presenti.

“Benvenuto ragazzo!”, mi sentii dire con voce affettuosa. Fui felice del *“ragazzo”*, che per un attimo alleviò il peso delle mie 64 primavere e apprezzai molto il modo in cui mi era stato rivolto. Salutai i presenti ed ebbi subito la sensazione di trovarmi fra amici: nonostante non conoscessi nessuno di loro, fu come se ci conoscessimo da tanto tempo. Respirai un’aria amichevole e familiare, che mi coinvolse da subito. Risposero con molta semplicità e chiarezza ad ogni mia domanda, cosa che mi mise completamente a mio agio. *“La Consulta è un gruppo di amici, che hanno deciso di dedicare alcune ore del proprio tempo nell’aiutare le persone del paese con problemi di età, solitudine, salute e difficoltà nel recarsi nei vari ospedali e centri di cura per le visite e le cure di cui abbisognano. Non è un impegno tassativo, ma un impegno di cuore. Non è un lavoro, ma la consapevolezza di qualche ora trascorsa bene, spesa per gli altri. Non preclude assolutamente alcun impegno familiare, anzi, al primo posto c’è la famiglia e gli impegni familiari di ciascuno, poi viene la Consulta. In Consulta vige il famoso motto: “Tutti per uno, uno per tutti”, nel senso che il*

servizio è intercambiabile, per ogni necessità c’è sempre qualcun altro pronto a sostituirti. Non dovremo mai sacrificare i problemi personali e familiari per svolgere gli impegni dell’Associazione. Ormai abbiamo anni di collaudo, e in caso di impossibilità dell’ultimo momento, basta una telefonata, e subito un altro autista provvederà a sostituirti.”

Fui totalmente soddisfatto della spiegazione e soprattutto dall’aria serena e familiare che si respirava in quell’ufficio piccolissimo. Brindammo al nostro incontro con un buon caffè. Decisi all’istante di accettare subito questo impegno, felice di aver acquisito dei nuovi amici. *“Lunedì”* mi fu detto, *“se vuoi renderti conto di come funziona il nostro servizio, potrai accompagnare l’autista di turno nei suoi giri”*.

Così ebbe inizio la mia avventura nella Consulta del Volontariato. Ed eccomi qui, a distanza di mesi, a raccontarvi la mia storia. Vi garantisco che è una esperienza molto gratificante, spiritualmente e umanamente.

E soprattutto ti fa conoscere e toccare con mano le problematiche delle persone con cui ti trovi a contatto; le loro storie di vita ti coinvolgono e ti fanno capire che ciò che stai facendo è una cosa giusta, che ti gratifica in tutti i sensi. E il sincero affetto delle persone per cui ti stai impegnando, spesso ti commuove.

A chi legge questo mio scritto lascio alcuni numeri di telefono a cui rivolgersi per avere ulteriori informazioni: cell. 348 7805926 – 347 4071976.

Un autista volontario della Consulta



Il Sindaco consegna agli autisti della Consulta i nuovi giubbotti, dono dell’Amministrazione Comunale

Basket Bottanuco: nuova stagione e nuovi obiettivi!



Nuova stagione, nuovi obiettivi, cresciuto organico, tanti stimoli, ma... andiamo con ordine.

L'importante novità di quest'anno è il progetto **Minibasket**, per il quale vogliamo spendere qualche parola in più. Abbiamo svolto, nei mesi di giugno e di settembre, due *open day* e rimane sempre la possibilità, per i bambini nati dal 2008 al 2012, di venire a provare e divertirsi, conoscendo il magico mondo della palla a spicchi, **tutti i martedì e venerdì dalle 14.45 alle 15.45** al Palazzetto dello Sport, con Lello e Andrea. Aspettiamo tanti bambini, che potranno essere il futuro della società e del basket a Bottanuco! È già partito il **campionato regionale di C-Silver**, che vede impegnata la nostra prima squadra - fiore all'occhiello dello sport bottanuchese - nel tentativo di consolidare quanto di buono fatto in questi anni e rimanere aggrappati al gruppo di quelli che contano per un posto ai *playoff*.

Forti di una nuova guida tecnica, affidata all'esperienza di *Coach* Redaelli, affiancato come sempre dall'*Assistant* Mapelli e dal preparatore atletico Mariani, i nostri "veterani" insieme ai nuovi innesti (Andrea Benassi, Gia-



C-Silver



Seconda Divisione

come Zanchetta, Daniele Perdon e Thomas Ghislandi) proveranno a dare battaglia fino all'ultimo respiro in un campionato tosto e complicato. È ripartita anche la stagione per la nostra squadra di 2ª Divisione, che

ha visto il cambio in panchina da *Coach* Malvestiti, ora in forza al POLIMI Basket Milano che milita in serie D, a *Coach* Morosini, da tempo lontano dal ruolo ma che, aiutato dal fratello Francesco, è pronto a raccogliere nuovi stimoli e cercare di portare il nutrito gruppo di ragazzi più in alto possibile: obiettivo *playoff*, noi ci proviamo! Estendiamo inoltre un caloroso invito a tutti i Cittadini di Bottanuco per venire a sostenere le nostre squadre sia nelle partite al Palazzetto, sia in trasferta. La Serie C Silver - una cosa non di poco conto, che ci fa sentire onorati e fieri di un progetto che ha solide basi e che può appassionare dai più piccoli ai più grandi - nelle partite casalinghe gioca il **venerdì sera alle ore 21.15** e in trasferta col pullman come da calendario; la 2ª Divisione gioca in casa il **sabato sera alle ore 20**.

Seguitemi su Facebook, Instagram e sul nostro sito internet www.bottanucobasket.wordpress.com per rimanere sempre aggiornati. Vi aspettiamo!

Il Direttivo Bottanuco Basket



Minibasket





Associazione Ginnastica & Danza ASD

L'Associazione Ginnastica & Danza ASD, affiliata alla Polisportiva di Bottanuco e al CSI Bergamo, anche per quest'anno 2018/19 propone attività rivolte a tutti, dai piccoli della scuola materna, fino agli adulti, prestando particolare attenzione al benessere psico-fisico dell'atleta, con istruttori professionali che lavorano per raggiungere tale obiettivo. Nei numerosi anni di attività dell'associazione, si è cercato di individuare le necessità indispensabili per una crescita armonica del bambino, ottenendo risultati con le attività fisiche proposte: gioca yoga e Biodanza per i più piccoli (con le insegnanti R. Bianchini e M. Tironi), ginnastica artistica (con C. Villa), danza moderna - jazz -

tiptap (con S. Cumetti) e hip hop (con A. Benigni).

Per la **ginnastica artistica** sono previste due gare sociali e lo spettacolo finale in teatro; per la scuola di danza un incontro dimostrativo per le famiglie e il saggio finale nel Teatro S. Fedele di Calusco e nella Sala della Comunità di Bottanuco. Gli atleti di queste attività hanno partecipato alla Notte Bianca del 2018, con grande divertimento di tutti.

Per l'adulto abbiamo rivolto la nostra attenzione principalmente alla salute; in questo senso l'istruttrice Federica Lombardi ha studiato attività personalizzate, rivolte al benessere dei corsisti con ginnastica di mantenimento, posturale, stretching, cardio-aerobico

a corpo libero e con attrezzi. Inoltre, come biologa nutrizionista, ha lavorato sulla fatica sportiva e l'alimentazione, con risultati soddisfacenti. Queste attività sono continuate, nel mese di luglio, presso il Parco Moretti, con grande partecipazione. Un corso interessante e ben frequentato è quello di Ballo Country, durante il quale si imparano varie coreografie, per poi partecipare a serate nelle sale da ballo e, quando è possibile, durante le feste in piazza. Le proposte dell'Associazione sono molte e tutte interessanti: per chi volesse provarle, si svolgono nelle palestre delle scuole primarie di Bottanuco e di Cerro.

*Per l'Associazione
la responsabile Raffaella*



L'ASD Bottanuco Calcio & Sport

L'anno 2017/2018 è stato particolarmente ricco di emozioni per i nostri atleti: i ragazzi, impegnati nel campionato e nelle amichevoli, si sono distinti per gli ottimi risultati, rafforzando così lo spirito di squadra e la voglia di migliorarsi. Il finale di stagione è stato un momento molto importante per la nostra società, che da due anni a questa parte si trova a ricordare un nostro atleta, morto tragicamente in un incidente stradale. **Alessandro** infatti indossava i nostri colori, nel ruolo di difensore; la sua perdita ha sconvolto in particolar modo i suoi compagni di squadra che periodicamente organizzano eventi e gesti volti a ricordarlo. Gli **"Amici di Ale"** hanno giocato una partita in suo onore, al cui termine è stata letta questa lettera, che racchiude il loro pensiero e il loro stato d'animo:

*"Giugno 2016 – Giugno 2018,
Ciao Ale, due anni... Questo il tempo che è passato da quella maledetta sera, ed ora eccoci qua... come sempre all'oratorio, dove ci trovavamo tutti insieme, nella partita in tuo ricordo nello sport che amavi tanto: il calcio.*

La tua borsa è ancora là, integra... così come l'hanno portata i tuoi genitori, con quel numero 5 ancora sigillato per non farti andare via, perché la verità è che nessuno di noi è ancora riuscito a dirti addio. Un amico è per sempre e tu per noi lo sei ancora: oggi che non usciamo più insieme, oggi che non giochi con noi, oggi che le nostre vite sono cambiate e tu chissà dove sei e cosa stai facendo. Sarai sempre uno di noi.

Qui non sempre si sta bene: sorridiamo, continuiamo a fare tutto ciò come prima, ma la verità è che ci manchi tantissimo. Alcuni di noi si sono fatti il tatuaggio, il tuo nome con le ali... perché quando ormai si vola non si può più cadere.

Si dice che l'amicizia non è una gara a chi è venuto prima o chi si conosce da più tempo. L'amicizia riguarda chi è arrivato e non se ne è mai andato... e noi per te è questo che sentiamo... Ciao Ale, arrivederci "roccia".

Al di là dei risultati e di tutto quello che succede quotidianamente, le parole racchiuse in questo messaggio danno un significato molto forte alle parole "squadra", "amicizia" e "rispetto", che poi è tutto ciò che deve essere lo sport, e lo stare insieme.

A.S.D. Bottanuco Calcio & Sport

ASD Bottanuco MTB

L'anno 2018 è finito ed è tempo di tirare le somme. Nell'anno che volge al termine il primo impegno per l'ASD Bottanuco-MTB, è stata l'organizzazione della **"14ª Bottanuco MTB Race"**. L'evento ci ha visti impegnati già dal mese di gennaio e gran parte del tempo è stato speso per migliorare, rimodellare e pulire il nostro percorso. Purtroppo, il maltempo del mese di marzo ha vanificato i nostri sforzi, obbligandoci a spostare la data in aprile: ulteriore sforzo per la società che ha dovuto riboccarsi le maniche e riorganizzare tutta la manifestazione. Malgrado questo, siamo stati premiati da una buona partecipazione di atleti, con ottimo livello di soddisfazione e una buona presenza di pubblico sul tragitto della gara. I ringraziamenti vanno all'Amministrazione Comunale, alla Polisportiva per la disponibilità del Palazzetto, agli sponsor e a **tutti i volontari** che hanno contribuito all'ottima realizzazione dell'evento. L'anno agonistico 2018 è stato ricco di soddisfazioni; infatti, la società si è classificata al **sesto posto** nel campionato **"Prestigio 2018"** conquistando l'ambito scudetto da mostrare sulle nostre divise. Da evidenziare anche l'ottimo **secondo posto** ottenuto da un nostro atleta nel circuito **"Endurance Tour 2018 X Edizione"**. Vale la pena aggiungere che gli atleti della Bottanuco-MTB si sono distinti con buonissimi risultati in gare al di fuori della provincia e in "granfondo" internazionali, in Austria e Svizzera. Non sono mancate le uscite di gruppo e i bei momenti del pedalare in compagnia, perché *"Niente è paragonabile al semplice piacere di un giro in bicicletta"* (John Fitzgerald Kennedy). Il desiderio della società rimane sempre quello di coinvolgere il maggior numero di persone che condividono con noi la passione per la bicicletta, da strada o mountain bike.



Quindi... che tu sia un atleta o un ciclista della domenica in cerca di compagnia o di nuovi percorsi, non esitare a contattarci! Per saperne di più visita il nostro sito www.asdbottanuco-mtb.com o cercaci su Facebook Bottanuco-mtb. Ti aspettiamo!

Il Direttivo ASD Bottanuco-MTB



ASD Ku Shin Kan Karate Cerro

Maestri e allenatori cercano di insegnare la nobile arte del karate attraverso le regole; ma *in primis* servono i genitori, nel seguire i figli nella vita di tutti i giorni.

L'inizio della pratica del karate viene solitamente consigliato a partire dai 5 anni, età in cui il bambino attraversa la cosiddetta fase del "corpo percepito", ossia impara la funzione delle parti del proprio corpo e sviluppa le capacità motorie coordinative, inizia a riconoscere la destra dalla sinistra e acquisisce i fondamenti di equilibrio e direzionalità. In questo momento fondamentale della vita del bambino,



Il Maestro Alfredo Pirola

il karate viene insegnato con un approccio ludico, cercando di favorire un'ampia gamma di attività, senza l'obbligo di competere con se stessi o con gli altri. Le implicazioni positive di quest'arte marziale si sentono in maniera particolare nei bambini, che desiderano **fare karate innanzitutto divertendosi**. Dopo un primo periodo, chiamiamolo di "rodaggio", e sempre sotto forma di gioco, i bambini possono cominciare a misurarsi con gli altri, eseguendo esercizi a squadre, con attività che permettono loro di capire l'importanza della collaborazione per raggiungere una meta. Anche il karate, una tecnica di combattimento a mano nuda ("kara-te" significa letteralmente "mano vuota"), ha subito negli ultimi anni un vero e proprio exploit tra i giovanissimi, ma può essere praticato senza limiti di età, da maschi e femmine, da persone con disabilità, da chi soffre di disturbi mentali o del comportamento, da chi ha problemi fisici come scoliosi, vizi posturali, ecc.

Dal punto di vista sportivo il karate è costituito da due specializzazioni diverse:

- il **kata** (forme), un combattimento immaginario contro uno o più avversari che consente di studiare e perfezionare la *'forma di combattimento'*;
- il **kumite** (combattimento libero), che prevede l'assoluta precisione nell'eseguire le tecniche di calcio e pugno; il regolamento, infatti, prevede l'esecuzione perfetta del colpo, che deve essere compiuto senza provocare trauma nell'avversario. La pratica del kumite sottopone l'atleta ad un continuo esercizio di **autocontrollo fisico e mentale**.

Le arti marziali aiutano il corpo a svilupparsi in maniera equilibrata, non sollecitano troppo la schiena ma la rendono flessibile, rinforzano la muscolatura e le articolazioni. Il corpo si muove in maniera armonica, non stressando solo una parte specifica come avviene in altri sport.

Tuttavia sono i risvolti non visibili ad occhio nudo che spesso rendono entusiasti i genitori. Le arti marziali, infatti, sono molto consigliate a bambini con scarse capacità di concentrazione o autocontrollo. Per eccellere in queste discipline, infatti, **occorre molto rigore, molta autodisciplina**. Viene insegnato a prendere decisioni veloci (es. parare dei colpi), ma considerando le conseguenze e soprattutto tenendo in considerazione l'avversario, a cui non si vuole far male, **l'autocontrollo diventa una peculiarità**. In molti bambini che praticano arti marziali per anni, anche la precisione vuole la sua, per evitare il dolore altrui, oltre che a se stessi.



"Móla Mai"

Da qualche mese a Bottanuco è attivo un gruppo di amanti delle escursioni in montagna.

Sono i "**Móla Mai**", qui ritratti in una delle loro recenti uscite, dai Corni di Canzo nel Lecchese.

Per ricevere informazioni e partecipare alle attività proposte, è possibile contattare Roberto Mangili (tel. 348 1568633).

Yoga e Pilates: discipline sportive per il benessere della salute

Queste discipline, cui è stata riconosciuta la definizione **“discipline sportive per il benessere della salute”**, sono parte integrante della nostra comunità da molti anni.

I corsi vengono svolti da ottobre a giugno presso le scuole elementari e la sala polivalente situata sotto la biblioteca comunale nei giorni di **lunedì, mercoledì e giovedì** in orari differenti. Durante i mesi estivi la voglia di praticare non si ferma, tanto che sono stati svolti diversi incontri settimanali all'aperto che hanno riscontrato una vivace partecipazione: dal 2007 al 2010 presso la **Villa Gumier**, dal 2011 al 2013 presso la **Villa Ferri** e dal 2014 presso il bellissimo **Parco Moretti**. Questi appuntamenti estivi, oltre al beneficio di praticare all'aria aperta ed essere a contatto diretto con la natura, hanno dato la possibilità di conoscere le dimore storiche del nostro paese.

Yoga e Pilates non sono insegnamenti lontani dal vivere quotidiano, anzi, investono tutti gli ambiti della nostra vita, l'aspetto fisico ma soprattutto gli aspetti tendenti alla ricerca della propria interiorità ed all'equilibrio con il mondo circostante, oggi più frenetico che mai.

Nel 2017 oltre **3 milioni di italiani** hanno praticato **yoga** una volta alla settimana e anche chi non pratica è curioso di avvicinarsi a questa disciplina. Secondo il sito e-Bay, nello stesso anno c'è stato un incremento degli acquisti del 115% di materiali yoga rispetto all'anno precedente. Non solo: il Financial Times fotografa come lo yoga, dal 2008 ad oggi, **sia la disciplina del benessere più praticata in Europa. Non a caso il 21 giugno, giorno in cui il sole inizia a tracciare un movimento verso sud nell'emisfero settentrionale (solstizio d'estate), in tutto il mondo si festeggia la Giornata Internazionale dello Yoga.** La celebrazione - istituita dalle Nazioni Unite nel 2014, quando 175 paesi membri hanno approvato la proposta dell'India, paese storicamente associato a questa pratica di esercizio fisico/mentale - mira a sensibilizzare tutto il mondo sui molti benefici della disciplina, sia individuale che umanitaria.



Pilates è una disciplina **straordinaria per il nostro corpo. Si divide** in due categorie: Matwork (lavoro su materassini) e lavoro su macchine (attrezzi). Come la disciplina yoga può essere insegnata in forme diverse, ma nonostante le numerose variazioni degli esercizi e della tecnica, i principi fondamentali rimangono invariati: concentrazione, respirazione, ricerca del baricentro, controllo, precisione e fluidità del movimento. La pratica Pilates inoltre distende e potenzia i muscoli superficiali e profondi, migliora la circolazione, la postura, insegna a riconoscere i propri punti di forza ed individuare le debolezze, fornendo

gli strumenti per correggerle riducendo altresì i rischi di lesioni o di eventi traumatici. Attraverso questa disciplina tutto l'organismo acquista vigore ed equilibrio. Il suo inventore, Joseph Hubertus Pilates, affermava: **“Come un forte temporale rinfresca l'acqua di un torrente lento e stagnante, mettendo subito in movimento, così il metodo Pilates purifica anche il flusso sanguigno”**.

Per saperne di più potete contattarci scrivendo all'indirizzo: fitpilatesyoga@gmail.com
L'Associazione augura buona vita e buone feste a tutti!



La 4^a edizione della festa "Famiglie... in gioco"

Cominciata nel pomeriggio di venerdì 7, proseguita sabato 8 e terminata nel tardo pomeriggio di domenica 9 settembre, nell'Oratorio parrocchiale, si è svolta la **quarta edizione** di **"Famiglie... In Gioco"**, che, come per gli anni precedenti, ha visto una numerosa e sentita partecipazione.

La protagonista di quest'anno è stata l'improvvisazione: a partire dal tema stesso di questi tre giorni - **"E all'improvviso... che sorpresa"** - le famiglie si sono cimentate in giochi a sorpresa, di abilità, velocità o di pura simpatia, per guadagnare punti e avanzare nella classifica.

La **festa** è iniziata nel pomeriggio del venerdì e ha visto interessati, in primis, i bambini dell'asilo nido, delle scuole dell'infanzia e primaria, seduti numerosi sul palcoscenico della sala della Comunità con la platea gremita di genitori e parenti, tutti interessati a

seguire la mimata favola, liberamente tratta dal libro di Gemma Merino: *"La mucca che voleva imparare a volare"*. Al termine della splendida rappresentazione, grazie anche al meteo che ci ha donato un pomeriggio soleggiato, c'è stata un'allegria merenda all'aperto.

In serata l'immane e divertentissimo momento dello "Show" con protagoniste le sei squadre: gli **"Emoji"**, gli **"Est(A)Te"**, i **"Machewow"**, i **"Glitch"**, i **"Rocky"** e i **"Queen Bandit"**. I giochi hanno coinvolto grandi e piccoli in un allegro e sano divertimento.

Il sabato sera, fra lo spasso e l'improvvisazione, è stato riproposto un vecchio cliché dello spettacolo televisivo: "Stasera mi butto" che ha visto i "dilettanti allo sbaraglio" delle diverse squadre esibirsi dinnanzi alla giuria del pubblico. Un ricordo speciale per il gioco "Patente e libretto" che ha visto le squadre cooperare tra di loro al fine di

far entrare in una vecchia automobile il maggior numero di persone possibile; sfida raccolta e vinta con una organizzazione e una collaborazione davvero meritevoli di nota: questo per dire che quando si tratta di collaborare per un fine comune, con lo spirito giusto, basta cambiare prospettiva e il gioco è fatto!

Domenica mattina le famiglie hanno animato la S. Messa celebrata in Oratorio; al momento dell'offertorio ogni squadra ha portato all'altare una scatola (richiamo alla sorpresa) con dentro un oggetto che rappresentasse la festa e la propria squadra.

I giochi all'aperto del pomeriggio sono stati gestiti dalle squadre; ogni squadra infatti ha scritto i regolamenti, arbitrato le gare e assegnato i punteggi: è stato un modo inedito per cambiare punto di vista e mettersi nei panni di chi è chiamato a decidere le regole, arbitrare e giudicare: compito, a volte, molto difficile.

Ed eccoci arrivati al gran finale con l'attesissimo "schiuma party" e la proclamazione del gruppo vincitore: i **Glitch**, la squadra degli adolescenti, novità assoluta di questa edizione, che hanno portato una ventata di freschezza.

Abbiamo assistito ad esibizioni e competizioni che hanno sancito la vittoria di una squadra con la consegna finale della mitica coppa (la stessa che ogni anno passa alla squadra vincitrice) ma lo spirito vero della festa "Famiglie... in gioco" è sempre la partecipazione, la condivisione, il vivere la comunità attraverso una forma semplice e alla portata di tutti: **il gioco**, appunto! In quest'ottica **ognuno e ciascuno** è stato il **vincitore della festa!**

Grande l'impegno profuso dagli oltre duecento partecipanti, ma altrettanto grande quello dell'intero **staff** nel programmare, proporre, illustrare e condurre esibizioni e prove, per non dire di coloro che, dietro le quinte, hanno garantito un efficiente servizio come gli addetti alla regia, alla sicurezza alla cucina ed al bar. **Grazie a tutti!**

Lo staff



La voce di Santa Gianna Beretta Molla nella Parrocchia della Visitazione Maria S.S in Cerro

Nel corso del corrente anno 2018 la comunità della Parrocchia Visitazione di Maria S.S. non ha temuto di organizzare incontri facendoli diventare occasioni di crescita spirituale, intorno ai quali è stata posta la centralità del messaggio evangelico. La disponibilità dei volontari è la forza trainante di ogni comunità parrocchiale e così lo è anche per la nostra, nella quale vi è il Coro Santa Gianna che allietta le celebrazioni eucaristiche.

Le voci del coro non si esprimono solo nella nostra parrocchia, ma ne varcano anche i confini, perché le loro voci sono arrivate sino a Roma! Infatti, di recente, alcune rappresentanti del coro hanno partecipato alle Messe celebrate in onore di San Papa Giovanni XXIII a Roma, in occasione del sessantesimo anno di elezione pontificia.

La messa del giorno 27 ottobre è stata celebrata nella Basilica di San Pietro, mentre quella della domenica mattina nella Basilica di Santa Maria in Montesanto (detta anche la "Chiesa degli Artisti") dove Papa Giovanni XXIII fu ordinato sacerdote nel 1904. È difficile rendere l'emozione provata durante le celebrazioni, perché cantare in simili luoghi, soprattutto in quell'occasione, ha rappresentato un traguardo molto importante per il coro Santa Gianna.

La centralità del messaggio evangelico si esprime non solo attraverso il canto, ma trova la sua espressione anche nel catechismo predisposto per i ragazzi dalla prima elementare in poi...

Ogni sabato i catechisti aspettano i fanciulli e ragazzi per trascorrere insieme un'ora per parlare dell'Amico Gesù. Non mancano nemmeno attività di carità come quella organizzata in occasione della raccolta di San Martino. Sabato 10 novembre 2018, infatti, si è svolta la raccolta di San Martino che ogni anno viene organizzata a livello diocesano per riutilizzare vestiti ed altri beni a favore dei più bisognosi. Anche quest'anno, come gli anni passati, ragazzi e famiglie della nostra comunità in collaborazione con altre parrocchie si sono prodigati a sostegno di chi è in difficoltà.

L'aiuto reciproco è la testimonianza più vera e più forte per diffondere il messaggio che Dio ci ha voluto trasmettere con la nascita di suo figlio, Gesù. Nessuno deve sentirsi escluso dal rendere questa testimonianza poiché tutti lo possiamo fare... ciascuno di noi è una goccia ma insieme possiamo formare il mare...



Roberta, Anna, Irene, Michele e Mattia, Carolina e Greta, Mattia, Mattia, Serena, Evelyn, Elisa, Vanessa, Manuel, Francesco, Laura, Stefano, Morgan: questi sono tutti i catechisti che insieme a Don Ferdinando aspettano i ragazzi ogni sabato.



Raccolta di San Martino



Rappresentanti del Coro Santa Gianna

Panificio tradizionale "Forza Rosario" di Forza Alberto

Il mestiere del fornaio è da sempre il mestiere della nostra famiglia. Nonno Domenico aveva un forno in Sicilia, a Messina e tutti i figli, compreso mio padre Rosario, davano una mano. I genitori di mia madre Rosa erano invece negozianti e negli anni '50 avevano una attività all'ingrosso ad Agrigento. Poi vennero gli anni '60 del secolo scorso, gli anni della grande emigrazione al

nord Italia. Dopo la morte del nonno Domenico, avvenuta a soli 43 anni, i figli lavorarono come dipendenti presso una panetteria a Milano, in Corso Buenos Aires e riuscirono in seguito ad aprirne una tutta loro. Negli anni '70, mio padre Rosario decise di cercare fortuna in provincia di Bergamo, in diversi paesi della zona, fino a trovare lavoro a Bottanuco, presso il panettiere Pa-

gnoncelli Carlo che aveva il forno in via Madonnina. Il paese si ingrandiva e c'era molto lavoro, quindi i miei genitori decisero di acquistare uno spazio più grande in **Vicolo San Carlo**, dove ancora oggi c'è la nostra panetteria.

Fino al Duemila furono anni di intenso lavoro: servivamo praticamente tutte le botteghe del paese e tanti clienti, portando loro il pane a domicilio.

Una volta non si poteva interrompere il processo di panificazione: il pane andava impastato e cotto nello stesso posto.

Oggi invece la normativa consente di preparare il pane, poi congelarlo e cuocerlo in un secondo momento, un po' come avviene per i cibi surgelati. La produzione industriale del pane ha una potenza di produzione anche di 6 o 7 volte superiore a quella di un laboratorio artigianale, con lo stesso numero di persone. Inoltre il pane si vende un po' ovunque.

Come sappiamo, con il passare del tempo nella zona dell'Isola sono sorti tanti supermercati e la quantità di pane che sfornavamo è diminuita progressivamente. Nonostante questo non ci possiamo lamentare, perché abbiamo sempre avuto la fortuna di lavorare.

Siamo artigiani, e il nostro mestiere è fatto di sacrifici: richiede di alzarsi alle prime ore del giorno; si lavora di notte e si dorme di giorno, con orari che condizionano la vita di tutta la famiglia.

Nel 2002 anche io ho cominciato a dare una mano a papà Rosario, cercando di imparare i suoi trucchi del mestiere per fare un pane buono. Dal 2009 sono titolare della panetteria, con la terza generazione dei panettieri Forza, che da quasi cinquant'anni sfornano il pane per i bottanuchesi.

Alberto Forza



Il piccolo Rosario (a sinistra) aiuta il padre, Domenico



Con la moglie Rosa, in una foto di qualche anno fa

Bottanuco e dintorni: il sentiero "Belvedere"

Il mio breve articolo inizia con due informazioni su altrettanti importanti progetti che, attuati nel prossimo 2019, vedranno coinvolti nostri concittadini, giovani e meno giovani, alcuni dei quali, ulteriormente informati ed interessati alle tante bellezze naturalistiche esistenti nel nostro territorio, troveranno lo stimolo per presentare le loro osservazioni descrittive corredandole con proprie fotografie, contribuendo così ad un lungo prosieguo di questa rubrica.

Il primo progetto, denominato: **"Alla scoperta del nostro territorio"**, è già stato definito da alcuni Docenti di materie di studio della nostra Scuola secondaria di I grado e vedrà la partecipazione di ragazzi/e delle classi prime.

Partirà nei primi mesi del nuovo anno e, dopo alcune lezioni introduttive, li vedrà impegnati in uscite guidate per osservare, analizzare e descrivere le realtà naturali floristiche, faunistiche e paesaggistiche delle nostre splendide zone inserite nel **Parco Adda nord** per quasi cinque chilometri che permetteranno, alla fine dell'anno scolastico, la stesura di un opuscolo riepilogativo del lavoro svolto.

Il secondo, in una fase avanzata, denominato: **"Valorizzazione della nostra area naturalistica"**, voluto dall'Amministrazione Comunale che è riuscita ad accedere a specifici finanziamenti del sopra citato Parco Regionale, riguarderà, tra l'altro, interventi di miglioramento infrastrutturali sia della strada che collega la chiesa di S. Giorgio con la chiesetta di Benbrüsat che del sentiero Leonardesco.

Saranno, altresì, collocati pannelli di tipo planimetrico/viabilistico/storico e botanico/ambientale, questo secondo con diverse foto delle specie floristiche presenti (con i relativi periodi di fioritura e/o di maturazione



Il sentiero Belvedere alla fine di ottobre

dei frutti, bacche o drupe) ed una legenda che permetterà di reperirle facilmente e di osservarle attentamente nelle loro quattro fasi vitali.

Ciò premesso, in questo numero di "QUI Bottanuco", tra i tanti sentieri che credo di conoscere abbastanza bene, sia nel nostro Comune che nell'hinterland, in quanto li percorro in ogni stagione con una certa frequenza ed attenzione, tutti splendidi e diversi, vi voglio presentare quello che io ho definito il **"Sentiero BELVEDERE"**.

Subito dopo la chiesetta Benbrüsat, edificata a ricordo dei morti per la peste del 1630 che non risparmiò l'allora nostro piccolo paese, oltrepassati, dopo tre alti alberi di Ailanto, i due tornelli che permettono il transito solo ai pedoni, inizia questo breve percorso, lungo circa trecento passi e largo meno di un metro, ricoperto di minuto acciottolato grezzo che evita di impantanarsi in caso di avverse condizioni meteorologiche.

Digrada con una buona pendenza verso i prati ed il fiume Adda e presenta, lungo le due scoscese pareti dal substrato prettamente calcareo e siliceo, numerose specie di piante **Arboree, Arbustive ed Erbacee** con colorati fiori e frutti per buona parte dell'anno, regalando momenti di meraviglia per tali e tante bellezze floristiche in una così limitata area. Sono infatti ben nove le piante arboree visibili (Acero, Ailanto, Bagnolaro, Carpino, Cerro, Farnia, Gelso, Pioppo e Robinia) delle complessive dodici esistenti nel nostro territorio comunale del parco, otto (Lantana, Biancospino, Sanguinella, Buddleja, Prugnolo, Nocciolo, Amolo e Clematide) delle sedici piante arbustive ed almeno una quindicina delle quaranta piante erbacee (quelle che si presentano con i FIORI).

Le dodici foto che seguono, riguardanti altrettante piante, sono state tutte scattate lungo il sentiero "Belvedere".

Angelo Rossoni

01 – Fiori di AILANTO (Ailanthus Altissima)

È una pianta arborea importata dalla Cina soprattutto per abbellire strade, parchi e giardini che si è presto e bene naturalizzata, diventando successivamente preziosa per il consolidamento di terreni franosi. La sua capacità di generare **polloni** (rami che si sviluppano direttamente dalle radici) rendendola replicante, la fanno ritenere infestante e dannosa per le specie autoctone, ma, secondo me, la Natura, quando non bistrattata dall'uomo, ha grandi capacità di controllo. La qualità del legno è modesta, il suo odore risulta sgradevole, ma la bellezza dei suoi fiori è impareggiabile.



02 – Fiore di VEDOVINA SELVATICA (Scabiosa Columbaria)

È una pianta erbacea dalla complessa e splendida struttura che da noi cresce, rara, nella zona soleggiata ai bordi del prato al termine del sentiero Belvedere, a ridosso delle basse piante arboree ed arbustive ed è di colore azzurro chiaro (nella "mia" bassa, in particolare nel parco del Serio tra Romano di Lombardia e Bariano, cresce copiosamente ai piedi degli alti salici ed è di colore rosa). Il periodo di fioritura è **tra maggio e giugno**. La pianta è tutta commestibile, si possono mangiare le sue foglie lessate (come gli spinaci), ma l'aspetto delicato dei fiori ben si presta per colorare e decorare piatti di ogni genere. Le sue proprietà terapeutiche, infine, sono: astringenti, diuretiche, depurative e digestive.

03 - Fiori di CLEMATIDE (Clematis Vitalba)

È una pianta perenne di tipo arbustivo dal fusto debole che non regge al proprio peso e che diventa quasi sempre rampicante, raggiungendo diversi metri (10 e più), creando grovigli inestricabili a danno della vegetazione arborea che viene aggredita e soffocata. Ha capacità pollonifere, cioè è in grado di riprodurre altre piante dalla sua stessa radice, fiorisce generalmente **tra maggio ed agosto** ed i suoi acheni, dotati di una lunga estremità piumosa sono disseminati dal vento. È considerata infestante al pari del Rovo e occorre prestare attenzione perché è velenosa e può provocare irritazioni cutanee al contatto.



04 - Fiori di CAMPANULA commestibile (Campanula Rapunculus)

È una pianta erbacea delle tante specie di Campanule presenti in Italia che prendono il nome dalla forma dei loro fiori a campanella. Questa specie è l'unica che ha un ciclo vitale biennale, ha un bel fusto eretto, sottile, ma forte, con diversi fiori che spuntano, generalmente **da maggio a settembre**, nella parte superiore; di solito sono di colore azzurro pallido, ma possono essere anche rosa e viola. Cresce negli incolti, negli arbusteti e lungo i margini erbacei. Di questa pianta si possono utilizzare, in cucina, le radici bulbose, crude o cotte, per preparare antipasti e contorni.

05 - Fiori di ENAGRA COMUNE (Oenothera Biennis)

È una pianta erbacea diffusa principalmente nell'Italia del nord, che può superare il metro di altezza, dai vistosi fiori giallo limone profumati che si aprono nel tardo pomeriggio; è biennale e al primo anno produce una rosetta di foglie basali (alcune volte dei piccoli fusti) e al secondo sviluppa il fusto, poco ramoso e coperto di peli, fino a produrre fiori da **giugno a settembre**. Cresce di solito in terreni poveri, ma soleggiati e non teme la siccità. Con le radici si curavano gonfiori, ematomi e stati infiammatori ed erano utilizzate come integratori alimentari.



06 – Fiori di BRUNELLA (Prunella Vulgaris)

È una piccola pianta erbacea perenne (raramente il fusto supera i 10 cm). Il suo habitat sono i prati ed i luoghi erbosi, ma si trova anche al limite delle boscaglie. L'infiorescenza è una spiga ed i fiori, di colore blu/violaceo o porpora, sputano **da giugno a settembre/ottobre** sulla parte apicale del fusto. E' mellifera e quindi ricercata dalle api da miele. Le sue proprietà curative sono: antibatteriche, astringenti e diuretiche, ma è sempre stata utilizzata come collutorio e, per uso esterno, come cicatrizzante di piccole ferite. Per il suo gusto amarognolo, ma gradevole, si usa anche per insaporire la... grappa.

07 – Fiori di CESPICA (Erigeron Annuus)

Questa pianta erbacea sembra un incrocio tra la Margherita e la Camomilla (appartengono tutte e tre alla numerosa famiglia delle Asteracee). Fiorisce sugli alti steli con numerosi capolini **da maggio fino a novembre** e la si può trovare fino a 1400 metri di quota. Non possiede proprietà curative e cresce ai margini di strade e sentieri, ma anche nei prati. Gradita dagli animali al pascolo, ma a basso contenuto nutrizionale, si tende ad estirparla appena raggiunge una sufficiente altezza.

**08 - Fiori di BUDDLEJA (Buddleja Davidii)**

È un arbusto che si sviluppa con importante larghezza (e con minore altezza). I fiori, piccolissimi e delicatamente profumati, crescono numerosi, **da agosto a settembre**, su delle "pannocchie" piramidali; il loro colore varia dal lilla pallido al violetto intenso e sono frequentati in particolare dalle farfalle (è volgarmente chiamata: albero delle farfalle). Originaria della Cina, è stata introdotta in Europa a scopo ornamentale alla fine del XIX secolo, naturalizzandosi velocemente per l'adattabilità a qualunque tipo di terreno e per la sua resistenza al freddo (molti la considerano infestante, termine che personalmente non condivido).

09 - Drupe di LANTANA (Viburnum Lantana)

È un arbusto molto ramificato che può raggiungere anche tre metri. Le sue foglie sono inconfondibili, grandi, ellittiche, a margine dentato, pelose. I fiori sono piccoli, di colore bianco e si presentano nella loro bellezza da marzo ad aprile. I frutti sono grappoli di drupe, inizialmente di colore arancione e poi rosse; maturano, diventando nere, **da settembre in poi**. L'infuso delle sue foglie ed infiorescenze, oltre ad essere antinfiammatorio, è efficace per la cura dell'asma bronchiale, contro i sintomi influenzali, tosse, e mal di gola.

**10 - Frutti di NOCCIOLO (Corylus Avellana)**

È una pianta arbustiva al cui nome scientifico è stato aggiunto "avellana" derivante da Avella, comune in provincia di Avellino, zona nota fin dall'antichità per la sua coltivazione (cultivar). Ha portamento cespuglioso e le infiorescenze maschili sono dorati **amenti** penduli che si mostrano già in gennaio/febbraio di ogni anno. Preferisce terreni calcarei, ben drenati, fertili e profondi e luoghi semi-ombreggiati. L'habitat naturale è costituito da boschi di latifoglie e suoi margini. Il frutto, la nocciola, matura **da settembre** e cade al suolo, è commestibile e viene usata cruda o macinata in pasta; se ne ricava anche un olio usato sia nell'alimentazione che nell'industria cosmetica.

11 – Frutti di PRUGNOLO SELVATICO (Prunus Spinosa)

È un basso arbusto spontaneo spinoso che cresce ai margini dei boschi e dei sentieri, in luoghi soleggati, formando spesso macchie impenetrabili che forniscono protezione agli uccelli ed altri animali. Resiste bene al freddo e si adatta a diversi suoli; i suoi bianchi fiori, numerosissimi, compaiono a marzo ed aprile mentre i piccoli frutti tondi, di colore blu/viola, maturano **da settembre ad ottobre**. Le sue drupe acidule, ricche di vitamina C, sono utilizzate per fare marmellate e per produrre bevande alcoliche e le sue proprietà curative sono purganti, diuretiche e depurative del sangue.

**12 - Drupe di BIANCOSPINO (Crataegus Monogyna)**

È un arbusto o un piccolo albero molto ramificato, contorto e spinoso, longevo (può diventare pluricentenario), ma con crescita lenta. I bei fiori bianchi compaiono tra aprile e maggio, mentre i frutti (drupe rosse contenenti i semi ossei) maturano **fra settembre e ottobre**. Da sempre è stato utilizzato per le sue proprietà curative per problemi cardiovascolari (angina pectoris, nevrosi ed aritmie cardiache), per l'ipertensione arteriosa ed anche come ansiolitico e nel trattamento di casi di insonnia.

